



# COMUNE DI TON

**D.U.P.**

**2025 / 2027**

# PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

FASI DI FORMAZIONE DEL DUP E AD ESSO INERENTI	ATTI
Comunicazioni del Sindaco in merito alla proposta degli indirizzi generali di governo: discussione ed approvazione	Delibera di Consiglio 22 - 28/10/2020
Esame ed approvazione nota aggiornamento DUP 2021-2023	Delibera di Consiglio 03 – 29/03/2021
Aggiornamento programma di mandato	Delibera di Consiglio 16 – 02/08/2021
Variazione DUP 2021-2023	Delibera di Consiglio 22 – 29/11/2021
Approvazione nota aggiornamento del DUP e del DUP 2022/2024	Delibera di Consiglio 11 – 21/03/2022
Approvazione DUP 2023-2025	Delibera di Consiglio 26 – 02/08/2022
Approvazione nota aggiornamento del DUP e del DUP 2023/2025	Delibera di Consiglio 03 – 30/03/2023
Approvazione DUP 2024-2026	Delibera di Consiglio 16 – 11/07/2023
Approvazione nota aggiornamento del DUP e del DUP 2024/2026	Delibera di Consiglio 3 – 11/01/2024
Approvazione DUP 2025-2027	

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

# **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

## PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'EURO ZONA

Le seguenti proiezioni macroeconomiche, a cura della Banca Centrale Europea, sono state ultimate agli inizi di marzo 2024. I dati sono stati ricavati dal sito istituzionale della BCE, sezione "Studi e pubblicazioni", sottosezione "Proiezioni macroeconomiche", al seguente link:

[https://www.ecb.europa.eu/press/projections/html/ecb.projections202403\\_ecbstaff~f2f2d34d5a.it.html#oc7](https://www.ecb.europa.eu/press/projections/html/ecb.projections202403_ecbstaff~f2f2d34d5a.it.html#oc7).

### Quadro di sintesi

L'economia dell'area dell'euro ha ristagnato alla fine del 2023 a fronte di condizioni di finanziamento difficili, della debolezza del clima di fiducia e delle perdite di competitività subite in passato. Le informazioni recenti indicano per il breve periodo una ripresa più lenta di quanto prospettato nelle proiezioni di dicembre 2023. L'attività economica dovrebbe tuttavia accelerare gradualmente nel corso di quest'anno con l'aumento del reddito disponibile reale, in presenza di un calo dell'inflazione e di una robusta dinamica salariale, e con il miglioramento degli scambi. In un contesto in cui è improbabile che le attuali turbative del trasporto marittimo nel Mar Rosso provochino nuove limitazioni significative nell'offerta, la dinamica delle esportazioni dovrebbe allinearsi al rafforzamento della domanda esterna.

A medio termine la ripresa sarebbe sorretta dal graduale venir meno dell'inasprimento della politica monetaria della BCE. Si prevede complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali si collochi allo 0,6% nel 2024, per poi salire all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. Nel confronto con le proiezioni dello scorso dicembre le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste verso il basso per il 2024, a causa di effetti di trascinarsi derivanti da dati peggiori del previsto e di informazioni prospettiche recenti che indicano un'evoluzione più debole. Risultano invariate per il 2025 e sono state oggetto di una lieve correzione verso l'alto per il 2026.

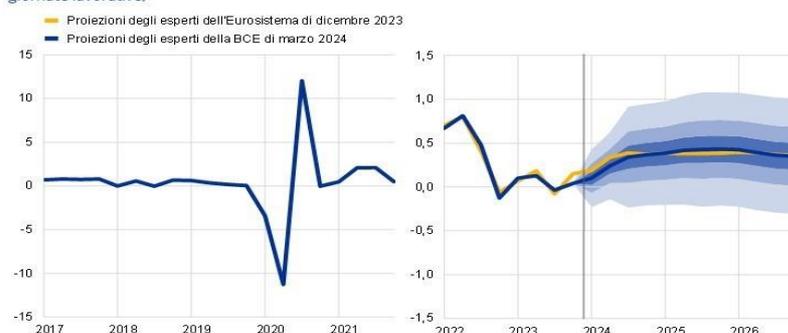
L'inflazione dovrebbe moderarsi ulteriormente grazie alla perdurante attenuazione delle spinte inflazionistiche e all'impatto dell'inasprimento della politica monetaria, anche se il ritmo di diminuzione sarebbe più modesto di quello osservato nel 2023. Con il calo dei prezzi dell'energia, la robusta dinamica del costo del lavoro dovrebbe costituire la determinante principale dell'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) al netto della componente energetica e alimentare. Nell'insieme ci si attende che l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC scenda in media d'anno dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024, al 2,0% nel 2025 e all'1,9% nel 2026 e che, date le deboli prospettive riguardanti la componente dei beni energetici, si mantenga inferiore al tasso calcolato al netto dell'energia e dei beni alimentari per l'intero orizzonte temporale di riferimento.

### Economia reale

L'attività economica nell'area dell'euro ha ristagnato nel quarto trimestre del 2023, verosimilmente come effetto di un modesto contributo positivo della domanda interna e delle esportazioni nette che sarebbe stato compensato dal perdurante decumulo delle scorte.

#### Crescita del PIL in termini reali dell'area dell'euro

(variazioni percentuali sul trimestre precedente, dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative)



Nota: le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat. La linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione. Gli intervalli di valori delle proiezioni centrali forniscono una misura del grado di incertezza e sono simmetrici per definizione. Si basano sugli errori di proiezione passati, al netto della correzione per i valori anomali. Le bande, dalla più scura alla più chiara, descrivono una probabilità del 30%, del 60% e del 90% che il dato relativo alla crescita del PIL in termini reali rientri nei rispettivi intervalli. Per maggiori dettagli, cfr. il riquadro 6 delle *Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, marzo 2023* (inglese).

La stima rapida dell'Eurostat relativa al quarto trimestre del 2023 colloca la crescita sul periodo precedente allo 0,0%, lievemente inferiore allo 0,1% prospettato nelle proiezioni di dicembre. Nel quarto trimestre la produzione industriale dell'area dell'euro al netto delle costruzioni è rimasta invariata, con un aumento in dicembre indicativo di una possibile inversione di tendenza. Per contro, il prodotto nel comparto delle costruzioni e le vendite al dettaglio hanno continuato a seguire un andamento discendente e la produzione nel settore dei servizi è passata in territorio negativo verso la fine dell'anno. Le esportazioni hanno evidenziato ancora una dinamica lievemente più debole di quella della domanda esterna e le importazioni hanno fatto registrare andamenti modesti come conseguenza di una lieve diminuzione stimata delle scorte, che è verosimilmente proseguita alla fine del 2023. Si ritiene pertanto che il contributo negativo delle variazioni delle scorte abbia compensato il lieve incremento della domanda interna e dell'interscambio netto

Il ritmo di espansione del PIL in termini reali rimarrebbe modesto agli inizi del 2024, con il venir meno di circostanze favorevoli e in presenza di condizioni di finanziamento stringenti, per poi rafforzarsi nel periodo successivo grazie all'aumento del reddito delle famiglie, dei consumi collettivi e della domanda esterna. Il sostegno all'attività fornito dall'apertura dell'economia dopo la pandemia si è esaurito, mentre l'azione di freno esercitata dalle condizioni di finanziamento stringenti e dall'elevata incertezza dei consumatori rimane considerevole. Gli indicatori prospettici basati sulle indagini hanno continuato a evidenziare una contrazione nella media dei primi due mesi del 2024.

Ciò nonostante, il calo dell'inflazione e la robusta dinamica salariale nel contesto di condizioni ancora tese nel mercato del lavoro dovrebbero sostenere il potere di acquisto delle famiglie nella prima metà di quest'anno. L'attività sarebbe quindi sorretta principalmente dai consumi privati. La crescita dovrebbe registrare un lieve rafforzamento ulteriore nella seconda metà del 2024 grazie all'espansione dei consumi privati a fronte degli aumenti del reddito disponibile reale e dell'attesa ripresa del clima di fiducia. Anche i consumi collettivi dovrebbero salire nel corso del 2024 riflettendo in parte gli effetti ritardati della compensazione per l'inflazione sui salari del settore pubblico, mentre gli andamenti delle esportazioni dovrebbero allinearsi ulteriormente a quelli della domanda esterna. Nel medio periodo il ritmo di incremento del PIL in termini reali aumenterebbe ancora, portandosi su livelli leggermente superiori alla media antecedente la pandemia, grazie all'espansione del reddito reale, al rafforzamento della domanda esterna e al minore effetto di freno esercitato dalle politiche monetaria e di bilancio. Il ritiro delle misure di sostegno fiscale introdotte a partire dal 2022 per compensare il livello elevato dell'inflazione e dei prezzi dell'energia avrebbe un lieve impatto negativo sulla crescita nel periodo 2024-2026, ma l'orientamento complessivo delle politiche di bilancio sarebbe sostanzialmente neutro nel 2025 e nel 2026.

### Proiezioni per il PIL in termini reali, per i mercati del lavoro e per il commercio

(variazioni percentuali annue, salvo diversa indicazione)

	Marzo 2024					Dicembre 2023			
	2022	2023	2024	2025	2026	2023	2024	2025	2026
<b>PIL in termini reali</b>	3,4	0,5	0,6	1,5	1,6	0,6	0,8	1,5	1,5
Consumi privati	4,2	0,5	1,2	1,6	1,5	0,5	1,4	1,6	1,4
Consumi collettivi	1,6	0,2	1,3	1,4	1,2	0,1	1,1	1,3	1,2
Investimenti fissi lordi	2,8	0,8	-0,6	1,6	2,3	1,3	0,4	1,8	2,1
Esportazioni <sup>1)</sup>	7,4	-0,7	1,0	2,9	3,2	-0,4	1,1	2,9	3,0
Importazioni <sup>1)</sup>	8,1	-1,3	1,0	3,1	3,2	-0,9	1,7	3,1	3,0
<b>Occupazione</b>	2,3	1,4	0,5	0,3	0,4	1,4	0,4	0,4	0,4
<b>Tasso di disoccupazione (% delle forze di lavoro)</b>	6,7	6,5	6,7	6,6	6,6	6,5	6,6	6,5	6,4
<b>Saldo delle partite correnti (% del PIL)</b>	-0,6	1,8	3,2	3,2	3,1	1,2	1,0	1,0	1,1

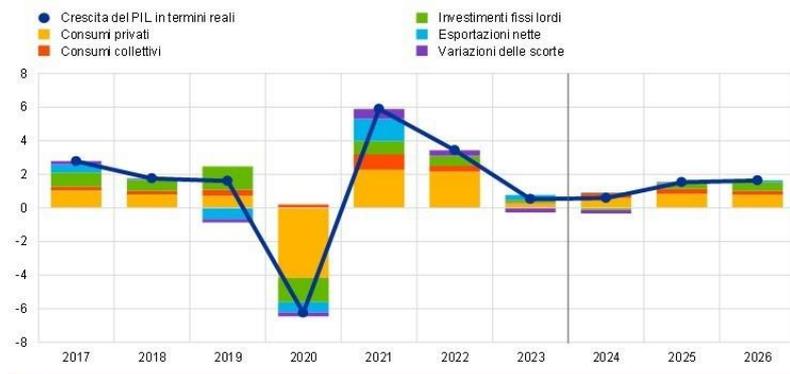
Nota: le proiezioni riguardanti il PIL in termini reali e le sue componenti si basano su dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. È possibile scaricare statistiche, con frequenza anche trimestrale, dalla banca dati delle proiezioni macroeconomiche disponibile nel sito Internet della BCE.

1) Incluso l'interscambio verso l'interno dell'area dell'euro.

Le condizioni di finanziamento, e specialmente gli elevati tassi di interesse, continuerebbero a esercitare un forte impatto negativo sulla crescita, che verrebbe meno solo gradualmente nell'arco di tempo considerato. Rispetto alle proiezioni di dicembre, il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato rivisto verso il basso di 0,2 punti percentuali per il 2024, mantenuto invariato per il 2025 e corretto verso l'alto di 0,1 punti percentuali per il 2026. Per quanto concerne le componenti del PIL in termini reali, ci si attende che i consumi privati reali costituiscano la determinante principale dell'incremento economico, sorretti dalla robusta dinamica del reddito reale e dal miglioramento del clima di fiducia dei consumatori. Secondo le stime il reddito disponibile reale sarebbe aumentato nel 2023 e si rafforzerebbe ulteriormente nei prossimi anni di riflesso al calo dell'inflazione e alla robusta dinamica salariale, mentre il risparmio rimarrebbe su livelli elevati per l'intero orizzonte temporale di riferimento.

### PIL in termini reali dell'area dell'euro - scomposizione nelle principali componenti di spesa

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente, contributi in punti percentuali)



Nota: i dati sono destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. La linea verticale indica l'inizio dell'orizzonte temporale di proiezione.

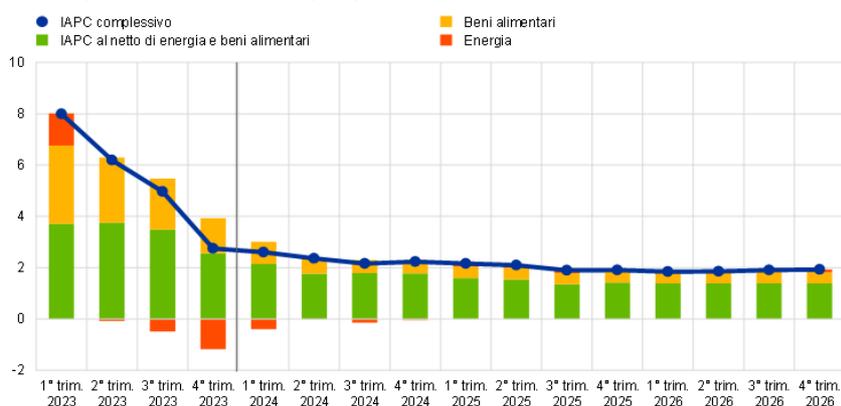
Il mercato del lavoro continua a evidenziare una buona tenuta, nonostante un lieve allentamento delle condizioni in un contesto in cui ci si attende un riequilibrio della crescita dell'occupazione dopo il forte aumento registrato nel 2023. La crescita dell'occupazione complessiva farebbe registrare valori sostanzialmente analoghi a quelli prospettati nelle proiezioni dello scorso dicembre, scendendo dall'1,4% nel 2023 allo 0,5% nel 2024, per poi stabilizzarsi allo 0,3% e allo 0,4%, rispettivamente, nel 2025 e nel 2026. Ci si attende che la produttività del lavoro acceleri nel periodo in esame, ma si ritiene che rimanga considerevolmente al di sotto del trend lineare di lungo periodo nel 2026. Il tasso di disoccupazione evidenzerebbe un profilo lievemente a campana: reagendo con un certo ritardo alla debolezza dell'attività economica, dovrebbe salire al 6,7% nel 2024 e successivamente scendere al 6,6% nel 2025 e nel 2026. Rispetto all'esercizio previsivo precedente, il dato relativo alla disoccupazione è stato rivisto al rialzo di 0,1 punti percentuali per il 2024 e il 2025 e di 0,2 punti percentuali per il 2026.

### Prezzi e costi

Le proiezioni indicano per l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC un calo significativo dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024 e successivamente una lieve diminuzione ulteriore al 2,0% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Nei prossimi trimestri l'inflazione complessiva dovrebbe continuare a diminuire, sebbene più gradualmente che in precedenza, mostrando una lieve volatilità connessa agli effetti base esercitati dalla componente energetica e alla cadenza delle festività pasquali di quest'anno. Nel corso del 2024 un recupero del tasso di variazione sui dodici mesi della componente energetica riconducibile a effetti base dovrebbe in parte compensare l'ulteriore moderazione della componente alimentare e dell'inflazione misurata sullo IAPC al netto dei beni energetici e alimentari (HICPX). Successivamente, il graduale calo dell'inflazione complessiva calcolata sullo IAPC riflette principalmente l'ulteriore moderazione del tasso misurato sull'HICPX poiché si ritiene che la componente dei beni alimentari e quella dei beni energetici non evidenzino alcuna tendenza significativa.

## Inflazione dell'area dell'euro misurata sullo IAPC – scomposizione nelle principali componenti

(variazioni percentuali sui dodici mesi, in punti percentuali)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

Il tasso di variazione dei prezzi dell'energia dovrebbe mantenersi in territorio negativo per gran parte del 2024, mostrandouna lieve volatilità connessa a effetti base, per poi collocarsi su valori prossimi allo zero nel 2025 e agli inizi del 2026 ed evidenziare nuovi aumenti verso la fine dell'orizzonte temporale di proiezione. L'inflazione per la componente alimentare dovrebbe diminuire notevolmente, passando dal 10,9% nel 2023 a una media del 3,2% nel 2024 a causa dell'attenuarsi delle pressioni inflazionistiche derivanti dai forti aumenti precedenti dei costi degli input, per poi stabilizzarsi al 2,3% nel 2025 e nel 2026.

La crescita dei salari nominali diminuirebbe gradualmente, ma rimarrebbe elevata, consentendo alle retribuzioni reali di risalire sui livelli antecedenti il forte aumento dell'inflazione entro il 2025. Secondo le stime il tasso di incremento del reddito per occupato sarebbe diminuito nel quarto trimestre del 2023 e si prevede che continui a moderarsi nell'orizzontetemporale di riferimento pur mantenendosi elevato rispetto ai livelli storici a causa delle condizioni ancora tese nei mercati del lavoro, della compensazione per la crescita dell'inflazione e degli aumenti dei salari minimi. Alla fine del periodo in esame dovrebbe raggiungere il 3,0%, un livello sostanzialmente corrispondente alla somma delle proiezioni per l'aumento della produttività e per l'inflazione. Rispetto all'esercizio previsto dello scorso dicembre il tasso di variazione del reddito per occupato è stato rivisto lievemente al ribasso per il 2024.

## Il mercato del lavoro dell'area dell'euro

(scala di sinistra: percentuale delle forze di lavoro; scala di destra: variazioni percentuali annue)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'orizzonte temporale di proiezione.

## Previsioni macroeconomiche per l'Italia

Le seguenti proiezioni, aggiornate al 15.02.2024, sono state elaborate dalla Commissione Europea. I dati sono rinvenibili al link: [https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy\\_en](https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy_en).

Si stima che il PIL reale sia cresciuto dello 0,6% nel 2023, leggermente al di sotto delle previsioni dell'autunno 2023, poiché i consumi privati si sono moderati e gli investimenti hanno subito un notevole rallentamento, a causa dell'aumento dei costi di finanziamento e della graduale eliminazione dei crediti d'imposta per la ristrutturazione delle abitazioni. Dopo essere diminuito dello 0,3% nel secondo trimestre, il PIL è aumentato nel terzo e nel quarto trimestre, fornendo un effetto marginale positivo nel 2024.

Si prevede che la produzione economica continuerà a crescere lentamente nel 2024, con il potere d'acquisto delle famiglie che dovrebbe beneficiare della disinflazione e dell'aumento dei salari, in un contesto di mercato del lavoro resiliente. Gli investimenti sono destinati a riprendersi, guidati da progetti infrastrutturali finanziati dal governo e dalla RRF che compensano il freno derivante dalla minore spesa per la costruzione di alloggi. Si prevede che il PIL annuo cresca dello 0,7% in termini reali, leggermente inferiore a quanto previsto in autunno.

Indicators	2023	2024	2025
GDP growth (%. yoy)	0.6	0.7	1.2
Inflation (%. yoy)	5.9	2.0	2.3

Si prevede che gli investimenti accelereranno nel 2025, man mano che l'attuazione dei progetti sostenuti dalla RRF accelera, stimolando sia la spesa per le infrastrutture che l'acquisto di beni materiali e immateriali delle imprese, che si prevede trarranno vantaggio anche dal miglioramento delle condizioni finanziarie. Questa impennata della spesa in conto capitale è destinata a tradursi in una crescita più forte delle importazioni, al di sopra delle prospettive leggermente in miglioramento per le esportazioni. Nel complesso, si prevede che il Pil reale aumenterà dell'1,2% nel 2025, invariato rispetto all'autunno.

L'inflazione misurata sullo IAPC è diminuita costantemente lo scorso anno rispetto al picco del 2022, spinta dal rapido calo dei prezzi dell'energia che si è gradualmente trasferito agli altri beni, ma anche dagli aumenti limitati dell'inflazione dei servizi. Nel quarto trimestre del 2023 l'inflazione è scesa all'1% su base annua ed è rimasta al di sotto dell'1% a gennaio. Gli aumenti salariali moderati hanno finora contribuito a tenere sotto controllo l'inflazione. Con il graduale rinnovo dei principali contratti collettivi di lavoro, ci si aspetta che i lavoratori recuperino le passate perdite di potere d'acquisto. L'inflazione IAPC è prevista al 2,0% nel 2024 e al 2,3% nel 2025, sulla scia di una prevista ripresa dei salari, guidata dal settore pubblico. Rispetto all'autunno, questo viene rivisto al ribasso per il 2024 ma rimane invariato per il 2025.

## OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare. Gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono i paletti, all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024 ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF), che presenta lo scenario programmatico, le azioni intraprese, le linee di tendenza e le previsioni macroeconomiche e di finanzia pubblica per il 2024.

Il DEF 2024 presenta una struttura più sintetica rispetto ai precedenti documenti di economia e finanza, in considerazione dell'attuale fase di transizione verso le nuove regole delle governance economica europea e quindi della predisposizione di un quadro programmatico coerente con le nuove regole europee. Il Governo ha quindi annunciato che gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio periodo che l'Italia dovrà presentare entro il prossimo 20 settembre, tenendo conto della predisposizione da parte della Commissione europea di una traiettoria di riferimento dell'andamento dell'indice della spesa primaria netta. In vista dell'entrata in vigore delle nuove regole europee, il Governo si è limitato a illustrare nel DEF 2024 i contenuti e le informazioni essenziali sull'andamento tendenziale dei principali dati della finanzia pubblica per il prossimo triennio.

### Quadro macroeconomico tendenziale

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo *post*-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale.

Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative; miglioramento più sensibile per il settore dei servizi.



La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad

una scelta prudentiale, dato l'incerto contesto internazionale. Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderanno slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli *input* legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione. Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsivo è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

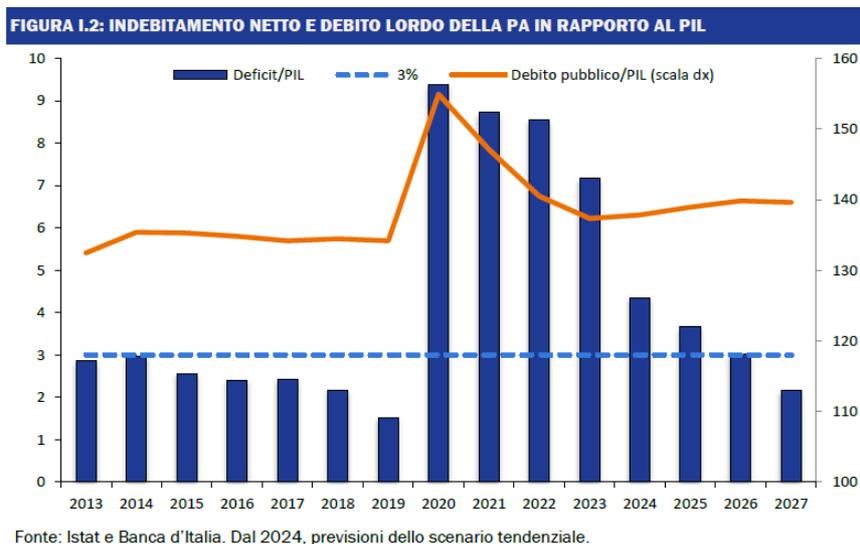
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

### Finanza pubblica tendenziale

Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF.

L'evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l'andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali.



La previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo. L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in *surplus* già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL).

Il rafforzamento dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa. In concomitanza con lo spirare delle misure finanziate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF), gli investimenti dovrebbero mostrare nel 2027 una flessione pronunciata, ma la loro incidenza sul PIL resterebbe su livelli ben al di sopra della media storica.

Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella

NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli annisuccessivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure.

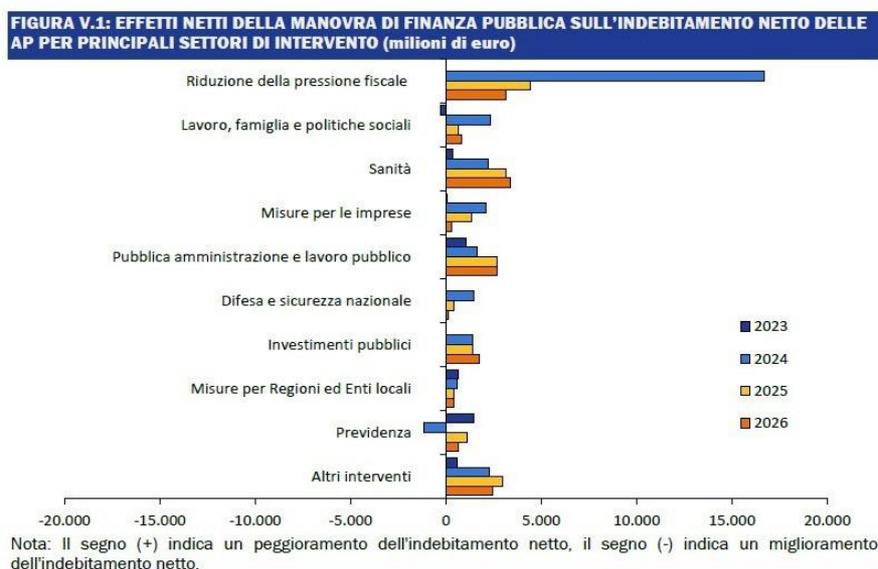
### Mercato del lavoro

Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato l'elevata capacità di resilienza mostrata a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel 2023 il numero di occupati è cresciuto del 2,1 per cento (+481 mila unità), in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente, portando il tasso di occupazione al 61,5 per cento (+1,3 punti percentuali rispetto al 2022). L'esame dei dati infrannuali mostra che, dopo la decisa crescita della prima metà dell'anno, l'incremento nel numero degli occupati ha rallentato marginalmente nel terzo trimestre, ritrovando slancio sul finire dell'anno. La dinamica complessiva è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato, che nel quarto trimestre dell'anno è cresciutadello 0,9 per cento t/t.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-4,0 per cento, -81 mila) ha portato il tasso di disoccupazione in media al 7,7 per cento (0,4 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente), raggiungendo a gennaio 2024 il 7,2 per cento, il valore minimo degli ultimi 15 anni. Anche il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) ha continuato a diminuire, attestandosi al 22,7 per cento in media d'anno (-1 punto percentuale rispetto al 2022). Il tasso di partecipazione (15-64 anni) è salito al 66,7 per cento (dal 65,5 per cento nel 2022) raggiungendo un nuovo massimo; tuttavia, le forze di lavoro non hanno ancora recuperato i livelli precedenti alla pandemia. Particolarmente dinamico è stato il tasso di partecipazione femminile, che ha proseguito la traiettoria di crescita iniziata dopo il 2011 (+1,3 punti percentuali dal 2022), raggiungendo il 57,7 per cento, un valore peraltro ancora inferiore rispetto alla media europea. D'altro canto, in un contesto di moderata crescita economica e dinamismo dell'occupazione, la produttività del lavoro, misurata come rapporto tra PIL e ore lavorate, ha continuato a diminuire, contraendosi complessivamente dell'1,4 per cento rispetto al 2022.

### La manovra di finanza pubblica 2024-2026. Azioni intraprese e linee di tendenza

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 ha disposto interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, nonché misure in favore delle famiglie numerose e finalizzate al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento del servizio sanitario nazionale e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati. Nel complesso, la manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella NADEF 2023 e con quanto stabilito nell'annessa Relazione al Parlamento, determina un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche di circa 15,7 miliardi nel 2024, 4,5 miliardi nel 2025 e una riduzione di circa 4 miliardi nel 2026.



## Pubblico impiego

Nel quadro a legislazione vigente, la spesa per redditi da lavoro dipendente delle amministrazioni pubbliche è stimata pari a 196.474 milioni nel 2024 (+5,4%), a 198.016 milioni nel 2025 (+0,8%), a 198.770 milioni nel 2026 (+0,4%) e a in

198.024 milioni nel 2027 (-0,4%). Gli incrementi evidenziati sono principalmente correlati alle risorse destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego e, in misura minore, agli stanziamenti per la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale. Al dato per il 2024 concorre anche la modalità di registrazione dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale richiamata nel paragrafo sui risultati di consuntivo. In particolare, le risorse stanziati per i rinnovi contrattuali del triennio 2022-2024 dalla legge di bilancio per l'anno 2024 incidono sulla spesa in parola dall'anno 2024 per oltre 9 miliardi di euro. La spesa relativa alle annualità successive tiene conto anche dell'indennità di vacanza contrattuale del triennio 2025-2027.

## La riforma della Pubblica Amministrazione

Le sfide connesse al miglioramento della Pubblica Amministrazione e della capacità amministrativa sono state oggetto più volte delle raccomandazioni del Consiglio UE all'Italia, nel 2019, 2020 e 2023. Le riforme avviate negli ultimi anni sono tese al recupero di efficienza e competitività del Paese e a garantire maggiore attrattività agli investitori esteri. Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti in questi mesi, si evidenzia l'entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego e della normativa riguardante la gestione strategica delle risorse umane nelle PA. Inoltre, in considerazione dello stato avanzato dei lavori, si prevede che, come contemplato nel PNRR, entro il 2024 si darà attuazione alla gestione strategica delle risorse umane nella PA, mentre entro giugno 2026 sarà avviata la prima delle *tre tranches* che assicureranno la semplificazione e digitalizzazione di 600 procedure critiche per cittadini e imprese. Quest'ultima *milestone* permetterà la creazione di un catalogo completo, aggiornato e giuridicamente valido sull'intero territorio di tutti i procedimenti e dei relativi regimi amministrativi.

Fra le misure già avviate, si segnala che, da giugno 2023, il reclutamento dei dipendenti pubblici, prevede un'interfaccia unica per tutti i concorsi pubblici e gli incarichi professionali della PA italiana. Tale innovazione è inserita nel disegno più ampio della riforma del pubblico impiego, che prevede una riduzione a sei mesi dei tempi massimi per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente la capacità amministrativa l'Italia ha ampliato l'investimento per l'acquisizione delle competenze *green* e digitali da parte dei dipendenti pubblici. Tale ampliamento si pone in sinergia con i numerosi investimenti in tema energetico e ambientale: le nuove competenze acquisite permetteranno un efficace supporto, ad esempio, nell'ambito dei processi di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e di creazione delle comunità energetiche. È stata prevista anche l'estensione e la diversificazione dell'offerta della piattaforma di *e-learning Syllabus*, che offre nuovi corsi in materia di sicurezza cibernetica, appalti, e transizione verde (a valere sul REPowerEU). In meno di un anno, il numero di Amministrazioni partecipanti alla piattaforma è aumentato del 147 per cento, con un incremento dei fruitori del 390 per cento.

## La regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi, a livello di singolo ente: avanzo di amministrazione, debito e fondo pluriennale vincolato.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

#### La consistenza del debito delle amministrazioni pubbliche e del settore statale

Il debito consolidato delle Amministrazioni pubbliche (o debito pubblico) è uno dei principali aggregati di finanza pubblica utilizzati nell'ambito dell'applicazione del protocollo sulla Procedura per i Disavanzi Eccessivi (*Excessive Deficit Procedure*, EDP), prevista dal Trattato istitutivo dell'Unione europea e disciplinata dal Regolamento comunitario

n. 479 del 2009, e corrisponde al complesso delle passività finanziarie detenute dalle unità istituzionali appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche, articolato nei tre sottosettori dell'amministrazione centrale, delle amministrazioni locali e degli enti di previdenza e assistenza sociale. Tali passività sono definite in termini lordi, non essendo ammessa la deduzione di eventuali attività che possano ridurre la consistenza dell'aggregato, e consolidati, in quanto non si considerano le passività di un sottosettore detenute da un altro sottosettore o tra due unità appartenenti al medesimo sottosettore; rileva perciò solo l'esposizione verso l'esterno della pubblica amministrazione nel suo complesso. Nello specifico, l'individuazione delle unità istituzionali e il calcolo del rispettivo debito si basa sui criteri settoriali e metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 549 del 2013, ovvero il Sistema Europeo di Conti Nazionali e Regionali (SEC2010).

Il livello assoluto del debito pubblico calcolato dalla Banca d'Italia, secondo detti criteri, si è attestato a circa 2.863 miliardi di euro alla fine del 2023, con un incremento di circa 105 miliardi nel corso dei dodici mesi. Secondo le stime della Banca d'Italia e dell'Istat, il debito è risultato pari al 137,3 per cento del PIL al 31 dicembre 2023, scendendo di oltre tre punti percentuali rispetto allo stesso aggregato misurato alla fine del 2022 e di circa dieci punti percentuali rispetto al 2021. Il miglioramento del rapporto Debito-PIL, per il terzo anno consecutivo, è stato sostenuto dalla crescita economica, di cui anche una revisione al rialzo per l'anno 2022.

*(Ministero dell'Economia e delle Finanze – Documento di Economia e Finanza 2024)*

# ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE – DEFP 2024/2026

## LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

(dati aggiornati fino al 15 giugno 2023)

Il 2023, nonostante le revisioni migliorative dei previsori, si sta delineando come un anno con una crescita contenuta dell'economia mondiale. L'economia italiana dovrebbe crescere tra lo 0,7% e l'1,3%<sup>75</sup>, con un'intensità leggermente superiore ai ritmi di sviluppo dei principali Paesi dell'Unione europea. I dati sul primo trimestre 2023 diffusi da Istat risultano incoraggianti (+0,9% la crescita acquisita per il 2023).

I previsori stanno operando in una situazione di elevata incertezza e volatilità; pertanto le previsioni potranno subire variazioni anche repentine in dipendenza del mutare del contesto. Le principali attenzioni da monitorare riguardano il conflitto in Ucraina, l'andamento dell'inflazione, le politiche monetarie restrittive, le tensioni ad intensità variabile fra Cina e Stati Uniti. Per l'Italia, inoltre, non va dimenticato l'elevato debito sovrano.

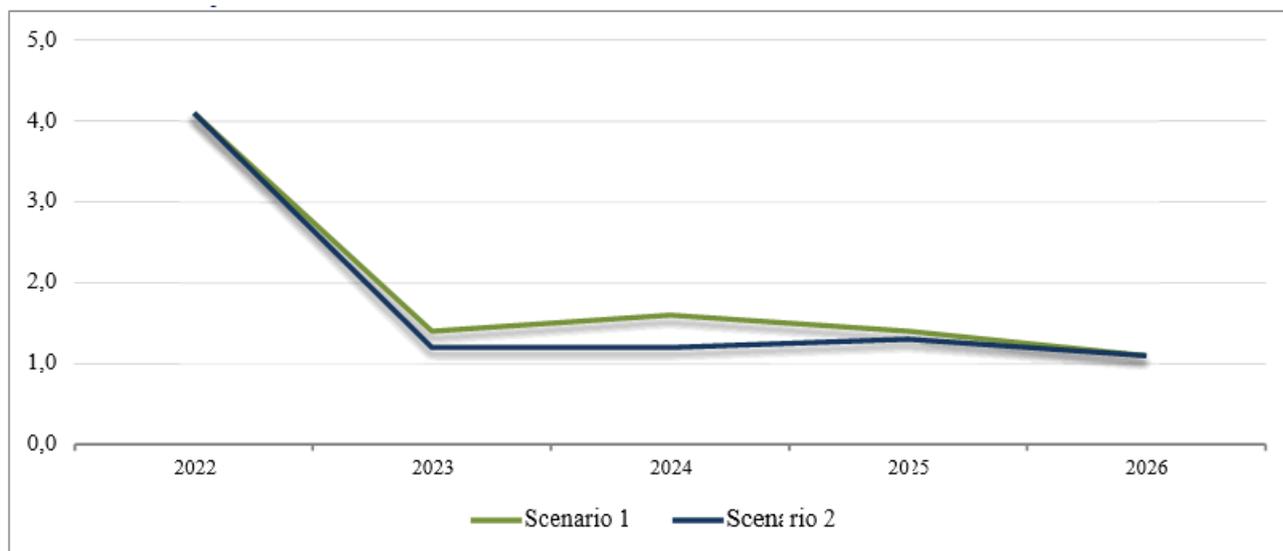
Si normalizzano le prospettive di crescita

In questo contesto di elevata incertezza sono stati predisposti due profili di crescita per il PIL trentino relativi al periodo 2023-2026, elaborati sulla base di due possibili scenari nazionali. Nello specifico, i profili di crescita considerati per le previsioni provinciali sono il quadro macroeconomico programmatico presente nel DEF (**Scenario 1**) e le previsioni per l'Italia dell'FMI (**Scenario 2**)<sup>76</sup>. Entrambi gli scenari sono stati calibrati in relazione alle più recenti informazioni congiunturali relative al Trentino e alle caratteristiche strutturali dell'economia provinciale. In coerenza con quanto previsto a livello nazionale, lo scenario previsionale risultante per l'economia trentina descrive una dinamica di crescita del PIL per il 2023 moderatamente più favorevole rispetto a quanto stimato nella NADEFP<sup>77</sup> dello scorso anno, grazie ad un contesto internazionale migliore per la riduzione dei prezzi dei beni energetici più rapida rispetto alle attese.

Sulla base dello **Scenario 1** l'espansione dell'economia è prevista attestarsi all'1,4%. La previsione si abbassa all'1,2% nello **Scenario 2**, in quanto FMI risulta solitamente più prudente rispetto alle stime del Governo italiano. Le migliori *performance* del Trentino rispetto al contesto nazionale possono essere ragionevolmente ricondotte ancora alla fase di recupero dei consumi turistici che nella stagione invernale hanno fatto segnare incrementi nel movimento turistico molto marcati e soprattutto hanno visto il forte ritorno dei turisti stranieri. A ciò si aggiunge l'impatto espansivo dei consumi della Pubblica Amministrazione come conseguenza dello slittamento alla primavera del 2023 del rinnovo del contratto del pubblico impiego locale. Rimane sempre importante la spinta degli investimenti che però per il 2023 sono previsti in rallentamento rispetto allo scorso anno a causa dell'aumento dei costi di finanziamento conseguente al rialzo dei tassi di interesse. L'indebolimento della domanda mondiale si riflette anche sulle esportazioni provinciali che comunque sono previste rimanere su ritmi di crescita positivi, ma più contenuti rispetto al 2022.

### **Le previsioni del PIL**

(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Scenario 1</b> (sulla base del quadro macroeconomico programmatico - DEF 2023)	4.1	1,4	1,6	1,4	1,1
<b>Scenario 2</b> (sulla base delle prospettive economiche - FMI 2023)	4.1	1,2	1,2	1,3	1,1

Fonte: ISPAT, FBK-IRVAPP - elaborazioni ISPAT

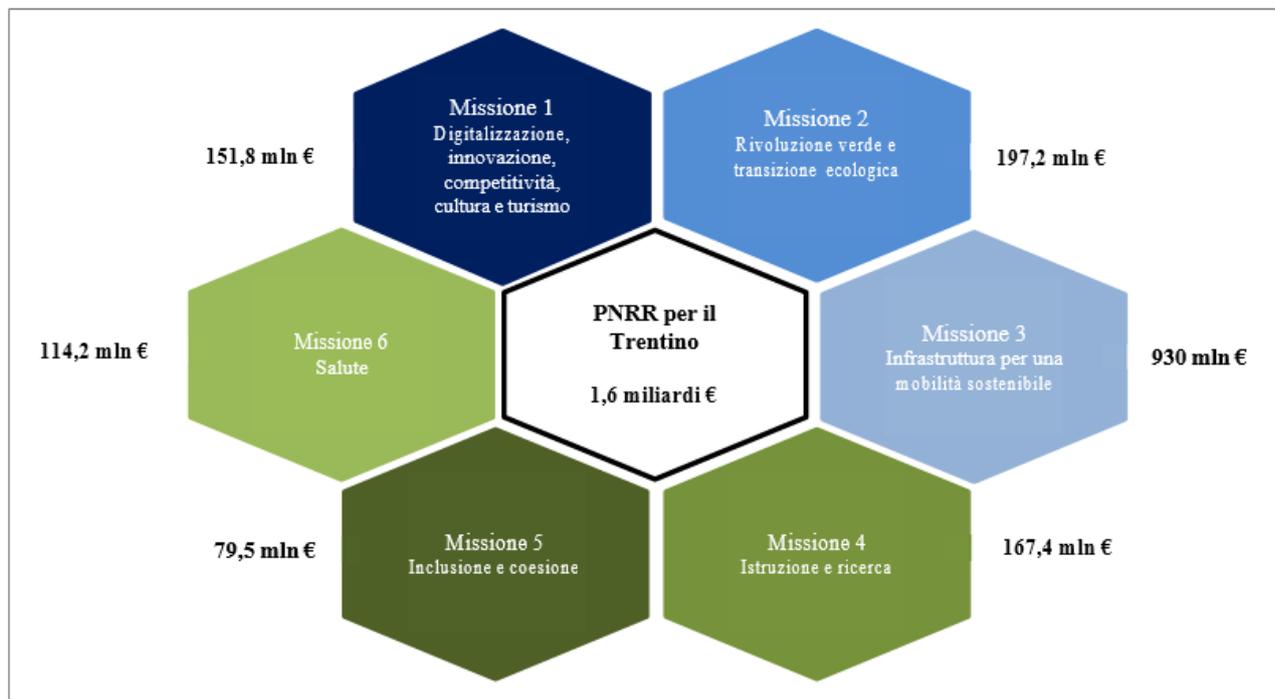
Considerando il periodo 2024-2026, la previsione per il 2024 presenta una maggiore distanza nella crescita tra i due scenari: nello **Scenario 1** il PIL dovrebbe crescere dell'1,6%, mentre nello **Scenario 2** rimane sugli stessi ritmi di crescita, intorno all'1,2%, stimati per il 2023. Il differenziale di sviluppo tra i due scenari è basato, in larga parte, sull'ipotesi di un miglioramento più veloce, nello **Scenario 1**, del clima di fiducia e di conseguenza dei consumi delle famiglie e degli investimenti, che dovrebbero beneficiare maggiormente del contributo positivo delle misure del PNRR<sup>78</sup>. Le esportazioni provinciali dovrebbero segnare inoltre ritmi di crescita positivi ed in aumento grazie alla ripresa della domanda mondiale e all'allentamento delle strozzature nelle catene distributive.

In un orizzonte temporale più lungo, si ipotizza una tendenza alla convergenza dei due scenari. In media d'anno il PIL aumenterebbe, in termini reali, nello **Scenario 1** dell'1,4% nel 2025 e di 1,1% nel 2026, mentre nello **Scenario 2** dell'1,3% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026. Il deflatore dei consumi è previsto crescere tra il 4,8 e il 6,8% nei due Scenari per quest'anno, in ragione della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente *core* e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,6/2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0/2,5 per cento nel 2025 e nel 2026.

### IL PNRR IN TRENTO (dati aggiornati fino all'8 giugno 2023)

L'ammontare stimato di risorse assegnate al Trentino per finanziare investimenti del PNRR<sup>79</sup> è ad oggi quantificabile per un valore di circa 1,6 miliardi di euro distribuiti tra le sei missioni<sup>80</sup>. Gli interventi i cui soggetti attuatori sono Istituzioni locali (Provincia e Comuni *in primis*) ammontano a circa 650 milioni di euro. A ciò si aggiungono le risorse di spesa per interventi eseguiti da soggetti attuatori esterni alla provincia su progettualità nazionali (in particolare gli oltre 900 milioni per la realizzazione del *bypass* ferroviario di Trento proposto da Rete Ferroviaria Italiana - RFI). Esiste inoltre una componente di intervento, non facilmente quantificabile, i cui soggetti attuatori sono privati coinvolti in progetti sviluppati in base a bandi nazionali che non prevedono riparti di risorse dedicate al territorio. Le valutazioni di seguito riportate non tengono conto di questa componente.

#### *Stima delle risorse PNRR dirette in Trentino per missione*



Fonte: [UMSt Pianificazione, Europa e PNRR/Ufficio PNRR](#) - elaborazioni ISPAT

Una stima dell'impulso sull'economia provinciale<sup>81</sup>

È stata elaborata una stima dell'impatto che la spesa per finanziare i progetti PNRR al momento programmati in Trentino potrebbe avere sull'economia provinciale. La valutazione si focalizza sulla fase di realizzazione del Piano in cui la spinta sul sistema economico proviene dalla cosiddetta *fase di cantiere* degli interventi, ovvero il momento in cui si avvia l'attività produttiva per la loro realizzazione. In questo momento l'economia riceve un impulso dal lato della domanda il cui effetto si manifesta nel periodo di *messa a terra* delle risorse di spesa disponibili<sup>82</sup>.

La metodologia utilizzata per la stima dell'impatto economico di tale impulso fa riferimento alla modellistica *Input/Output* che si fonda sulla descrizione della struttura intersettoriale del sistema produttivo e, in particolare, sulla conoscenza delle interdipendenze che connettono i diversi settori economici. Oltre a descrivere il sistema produttivo, l'approccio *Input/Output* consente di valutare gli effetti che variazioni esogene nella domanda finale (in particolare un aumento degli investimenti) producono sul sistema economico incorporando l'effetto sul valore aggiunto che si genera nei settori attivati direttamente dagli interventi (*effetto diretto*) e dalla domanda di beni intermedi per soddisfare la realizzazione degli interventi (*effetto indiretto*). A ciò si aggiunge l'*effetto indotto* proveniente dai redditi distribuiti a seguito dell'attivazione degli interventi attraverso i consumi finali.

L'esercizio valutativo è stato elaborato mediante l'uso di matrici intersettoriali specifiche per il sistema produttivo trentino. Esso mira alla quantificazione dell'effetto sul valore aggiunto e quindi sul PIL provinciale generato dalla realizzazione dell'intero Piano, rispetto ad uno scenario senza PNRR. La valutazione tiene conto del fatto che parte dei benefici della realizzazione degli interventi in Trentino vanno a componenti produttive attivate all'estero e nelle altre regioni italiane che sono legate al sistema trentino dal flusso di importazioni di beni d'investimento e di beni e servizi intermedi necessari al completamento degli interventi.

### ***Ricaduta macro-economica della spesa per missione PNRR in Trentino***

*(Valori in milioni di euro su intero periodo di attuazione del Piano)*

<b>Missione</b>	<b>Spesa stimata per interventi</b>	<b>Valore aggiunto attivato</b>
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura	151,8	105,8
Rivoluzione verde e transizione ecologica	197,2	138,3
Infrastruttura per una mobilità sostenibile	930,0	677,1
Istruzione e ricerca	167,4	133,4
Inclusione e coesione	79,5	61,3
Salute	114,2	73,8

Fonte: UMSI Pianificazione, Europa e PNRR/Ufficio PNRR - elaborazioni ISPAT

Lo *shock* di domanda complessivo, quantificabile in termini di spesa per la realizzazione del Piano, è stato scomposto per linea di intervento. Le tipologie di intervento sono state quindi analizzate in base alle informazioni al momento disponibili al fine di individuare i settori che potrebbero essere attivati. L'impatto stimato per tipologia di intervento è stato poi aggregato per missione. L'eterogeneità degli impatti associati a ciascuna missione coglie la differente struttura dagli interventi che le compongono, i quali possono attivare, con diversa gradazione, produzioni a maggiore tasso di innovazione e produttività o produzioni che necessitano di una minore intensità di capitale e una maggiore intensità di lavoro.

### ***Ricaduta macro-economica della spesa complessiva PNRR in Trentino***

	<b>Ricaduta complessiva</b>		<b>Ricaduta escluso bypass</b>	
	<b>Intero periodo</b>	<b>Media annua<sup>(*)</sup></b>	<b>Intero periodo</b>	<b>Media annua<sup>(*)</sup></b>
Spesa stimata per interventi ( <i>milioni</i> )	1.640,1	328,0	710,1	142,0
PIL attivato in Trentino ( <i>milioni</i> )	1.295,7	259,1	565,9	113,5
Moltiplicatore del PIL	0,79	0,79	0,80	0,80
Domanda di lavoro attivata ( <i>ULA</i> )		3.229,8		1.422,2

(\*) Valori medi annui calcolati su un periodo di 5 anni

Fonte: UMSI Pianificazione, Europa e PNRR/Ufficio PNRR - elaborazioni ISPAT

Considerando l'ammontare complessivo di finanziamenti PNRR, si stima che ai circa 1,6 miliardi di euro di spesa previsti (circa 700 milioni senza considerare il *bypass* ferroviario di RFI) dovrebbe corrispondere uno stimolo aggiuntivo al PIL provinciale, rispetto ad uno scenario senza PNRR, per un valore di circa 1,3 miliardi di euro (560 milioni circa senza *bypass* ferroviario). In termini di moltiplicatore del PIL, ovvero del rapporto che intercorre tra l'aumento unitario di spesa e il corrispondente aumento del PIL, si è stimato un valore intorno a 0,8. Ciò significa che in media per 100 euro spesi nella realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, potrebbe rimanere nel sistema produttivo locale una quota dell'effetto generato dalla domanda aggregata aggiuntiva attivata pari a circa 80 euro. Assumendo un periodo di attuazione di 5 anni, l'impulso medio per anno sul PIL provinciale si aggirerebbe intorno ai 113 milioni di euro, che potrebbero arrivare a 260 circa considerando anche l'impatto stimato per la realizzazione del *bypass* ferroviario. All'impulso sul PIL si associa un aumento medio dell'occupazione stimato intorno alle 1.400 unità di lavoro equivalenti per anno (circa 3.200 considerando anche il *bypass* ferroviario).

#### **Alcuni punti di attenzione nell'attuazione del Piano**

Esistono alcuni fattori di criticità nell'attuazione del Piano, in particolare nella componente di intervento in opere infrastrutturali, su cui si è posta l'attenzione negli ultimi mesi e che si innestano nella più ampia discussione sulla opportunità di una rimodulazione del PNRR in corso a livello nazionale<sup>83</sup>. Sebbene riconducibili a elementi esterni di tipo oggettivo, tali fattori sono da tenere in conto in una visione più ampia sulla valutazione della possibile ricaduta del PNRR anche a livello locale.

Un primo fattore di criticità riguarda il reperimento di manodopera. La possibilità di soddisfare la domanda di lavoro aggiuntiva generata dal PNRR si scontra con la difficoltà di reperimento di manodopera in un mercato del lavoro ancora in espansione post-pandemia a cui si associa l'evoluzione demografica sfavorevole e la perdita costante di occupazione con specializzazione nelle aree di interesse del Piano, in particolare nel comparto delle costruzioni. Un secondo elemento è connesso all'aumento dei costi delle materie prime e alle difficoltà di approvvigionamento delle stesse. Benché si stia osservando una graduale stabilizzazione delle pressioni inflattive, i rincari delle materie prime registrati nell'ultimo anno, in particolare nell'edilizia, hanno generato effetti negativi sull'economia e sui contratti pubblici, anche a fronte delle risorse stanziare per integrare la dotazione finanziaria dei progetti. A ciò si deve aggiungere un problema di capacità produttiva che potrebbe non essere sufficiente alla realizzazione di tutte le iniziative nei tempi previsti, in particolare quelle a più alta intensità infrastrutturale. Un ulteriore elemento di criticità è legato, infine, a problemi di attuazione e ritardi che potrebbero essere causati dalla carenza di personale, sia a livello centrale che periferico, necessario per la predisposizione ed esecuzione dei progetti ed il monitoraggio della spesa.

## IL QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE

Il contesto che caratterizza l'impostazione dell'ultima manovra di Legislatura è sicuramente migliore di quello in cui, lo scorso autunno, era stato definito il bilancio di previsione. Le dinamiche registrate negli ultimi mesi del 2022 e nel 2023 sia a livello nazionale che locale risultano migliori rispetto alle aspettative dello scorso autunno, in particolare per il rapido e inatteso rientro dello shock energetico.

Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Su tale clima incidono in particolare le criticità geopolitiche e una inflazione che continua a mantenersi elevata, inducendo a proseguire con politiche di rialzo del costo del denaro. Ma sul Paese Italia pesa anche l'elevato debito sovrano, sul quale dal 2024 incideranno le nuove regole fiscali europee finalizzate alla relativa riduzione, che potranno porre specifiche limitazioni alla dinamica della spesa pubblica.

Sulle finanze provinciali dei prossimi anni permane inoltre l'incertezza degli effetti che deriveranno dalla riforma fiscale la cui legge delega è in corso di approvazione a livello nazionale. Va ricordato in merito che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale.

In questo contesto la Provincia può comunque guardare avanti con un buon grado di positività. La resilienza e la vivacità dell'economia trentina è infatti dimostrata dai dati. Dopo il forte rimbalzo post pandemico del 2021, nel 2022 l'economia trentina ha registrato una dinamica superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita nazionale (+4,1% rispetto ad un +3,7 stimato a livello nazionale). Ma anche guardando i dati di medio-lungo periodo la situazione è confortante:

- confrontando i valori del PIL nel lungo periodo che va dal 2007 al 2021, si osserva un differenziale negativo generalizzato tra il livello del 2021 rispetto al livello osservato per il 2007; ciò rileva per l'Italia e per tutte le Regioni del Nord-Est (Friuli, Veneto, Emilia Romagna) fatta eccezione per le Province autonome di Trento e Bolzano. In particolare, nella Provincia di Trento la crescita media annua risulta nel periodo analizzato pari allo 0,3%. Questo dato riflette una migliore capacità di reazione dell'economia della Provincia che ha permesso, soprattutto negli ultimi 5 anni (anno 2020 a parte) di recuperare competitività e migliorare la propria efficienza produttiva;
- osservando un periodo più recente (2013-2021) le performances di tutti i territori di confronto (Italia e Regioni che compongono il Nord-Est) si riportano in positivo ma quelle delle due Province presentano la crescita media annua più significativa (+0,6% in Trentino e +0,7% in Alto Adige);
- negli anni più recenti la crescita del PIL della Provincia di Trento (+2,3% tra il 2019 e il 2022) si conferma più vivace rispetto all'Italia (+1%) e alle Regioni del Nord-Est (+1,3%).

La sfida per il futuro si gioca su molte variabili, nell'ambito delle quali un ruolo fondamentale viene assunto dalla capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne alla finanza provinciale. Si tratta in particolare delle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e del PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che delle risorse della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del

sistema. Ciò in primo luogo attraverso il finanziamento di interventi di infrastrutturazione del territorio, con priorità per quelli legati alla digitalizzazione e alla transizione energetica del territorio, ma agendo anche su fattori quali l'istruzione e la formazione del capitale umano, l'inclusione e la coesione sociale, il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale. Per migliorare strutturalmente la capacità di crescita di un sistema è necessario infatti rafforzare lo stesso in tutte le sue componenti economiche, culturali, socio-sanitarie, ecc..

In merito alla tematica in esame, lo Stato sta verificando la capacità di rispetto delle tempistiche di conclusione degli interventi finanziati a valere sul PNRR e sul PNC, in particolare di quelli di competenza degli enti territoriali. Ciò potrebbe comportare una parziale riallocazione delle risorse già attribuite ai medesimi enti. E' in corso un tavolo bilaterale con il Ministero competente nell'ambito del quale la Provincia si pone come obiettivo quello di essere destinataria di risorse aggiuntive (in particolare per interventi a tutela della risorsa idrica, della transizione energetica, della digitalizzazione), anche tenuto conto della elevata capacità di spesa dimostrata a valere sulle risorse comunitarie nei diversi cicli di programmazione. Tra i progetti che la Provincia candida a un co-finanziamento a carico del FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) rientra invece quello del nuovo polo ospedaliero e universitario da realizzare nella città di Trento.

Resta comunque strategico che la Provincia, con le risorse della finanza provinciale, ferma restando la necessità di garantire il funzionamento dei servizi e delle attività del sistema pubblico locale, alloca selettivamente le risorse rimanenti, in un'ottica di complementarità rispetto alle risorse esterne alla finanza medesima e di visione di medio-lungo termine in ordine ai determinanti della crescita.

In tale aspetto, una delle criticità che si rende necessario aggredire in misura forte è rappresentata dalla denatalità e dal conseguente invecchiamento della popolazione. Le misure varate dalla Provincia collocano il territorio trentino in una posizione migliore rispetto al resto d'Italia, ma assume rilevanza strategica incrementare lo sforzo. Al riguardo la Provincia, con la manovra di assestamento, rafforza le misure in favore delle famiglie con la messa a regime del contributo per la nascita del terzo figlio e successivi, la messa a regime della misura di abbattimento dei mutui contratti da giovani coppie, l'incremento dell'assegno di natalità al fine di ridurre l'onere per la frequenza dei figli ai nidi e la conferma anche per il 2024, con impatto sul 2025, dell'esenzione dall'addizionale regionale all'Irpef per i redditi fino a 25.000 euro.

Sul versante del sistema economico, in aggiunta al rafforzamento degli interventi di contesto e di una mirata allocazione degli incentivi a supporto della ricerca, dell'innovazione, dell'efficientamento nell'uso delle risorse idriche, nella produzione di energia, è condivisa l'efficacia delle misure di alleggerimento della pressione fiscale. Per questo con la manovra di assestamento vengono prorogate al 2024 tutte le agevolazioni IRAP attualmente in essere e in scadenza nel 2023.

Sul quadro delle risorse della finanza provinciale potrà incidere l'esito delle trattative con lo Stato per la chiusura di partite finanziarie ancora aperte, in particolare afferenti le accise sul carburante ad uso riscaldamento.

# PROGRAMMA DI MANDATO

Il programma di mandato è stato approvato con Delibera di Consiglio 22 d.d. 28/10/2020.

Viene qui integralmente riportato, nella sua ultima versione approvata in data 11/01/20204 con evidenziati gli ultimi aggiornamenti.

AGGIORNAMENTI 02/05/2021

AGGIORNAMENTI 22/07/2022

AGGIORNAMENTI 08/03/2023

AGGIORNAMENTI 04/07/2023

AGGIORNAMENTI 11/07/2024

## PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

### OPERE PUBBLICHE

- Completamento sdoppiamento rete fognaria frazione di Vigo con contestuale posa della nuova rete idrica potabile e dell'infrastruttura per la fibra ottica;
- Realizzazione dei lavori di sostituzione della condotta di adduzione dal serbatoio di Toss al serbatoio di Forbin e manutenzione straordinaria dei serbatoi Forbin, Castelletto, Moncovo e Nosino.
- Realizzazione di una nuova condotta acque bianche in località Fuzani in C.C. Vigo.
- Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria della sorgente Pignolè C/13833 nel Comune di Ton.
- Lavori di estensione rete acquedotto in località Moncovo nel comune di Ton.
- Progettazione e realizzazione sdoppiamento rete fognaria frazione di Toss e Bastianelli con contestuale posa della nuova rete idrica potabile e dell'infrastruttura per la fibra ottica;
- Assicuriamo la prosecuzione ai tavoli di concertazione con la Pat ed il servizio scolastico per la realizzazione della nuova scuola e contestuale messa in sicurezza della viabilità della piazza di Vigo valorizzando anche l'aspetto estetico che sarà valutato nella progettualità dell'attiguo edificio; in questa prospettiva è stato dato incarico all'esterno per la progettazione preliminare del nuovo edificio scolastico da realizzare sulla p.ed. 254 in C.C. Vigo, a breve sarà portato in Consiglio il progetto per la sua valutazione; il progetto preliminare è stato presentato al Consiglio Comunale e dallo stesso approvato con delibera 17 d.d. 02/08/2021. Per questo progetto è stata presentata candidatura al finanziamento con fondi PNRR ma il progetto non ha ottenuto il finanziamento; in occasione della Giunta Provinciale svolta a Castel Thun in data 15/07/2022 la Giunta stessa si è resa disponibile per la valutazione del finanziamento di quest'opera, necessaria per la sistemazione dell'edificio scolastico più vecchio del Trentino.
- Valorizzazione delle fonti energetiche alternative da realizzare mediante utilizzo del Fondo Strategico Territoriale della Comunità della Val di Non;
- Illuminazione pubblica a Led: nel 2020 è stata realizzata con i fondi del Decreto Crescita una prima parte (importo disponibile ed utilizzato circa 50.000 €), l'ultimazione del progetto di efficientamento sarà perseguito con finanziamenti del fondo strategico della Comunità della Valle di Non (al riguardo è in corso la progettazione);
- Realizzazione di un castello di manovra per il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Ton da realizzare in adiacenza alla Caserma di Ton.
- Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei serbatoi a servizio della rete acquedottistica comunale.
- Realizzazione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'edificio identificato dalla p.ed. 139 C.C. Toss.
- Realizzazione delle opere finanziate con fondi PNRR per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

- Realizzazione delle opere finanziate con fondi PNRR per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale (annualità residue 2023-2024).
- Verifica sismica degli edifici comunali.
- Realizzazione interventi di somma urgenza per dissesto strutturale alla casa frazionale di Toss p.ed. 139 C.C. Toss.
- Realizzazione interventi per la realizzazione di una tettoia da adibire a deposito comunale sulla p.f. 113 C.C. Vigo.
- Concessione di un contributo straordinario alla Parrocchia della frazione di Masi per la sistemazione delle campane installate nella torre campanaria.
- Intervento di somma urgenza per la mitigazione del rischio per la pubblica incolumità e l'igiene pubblica a tutela della condotta di adduzione principale dell'acquedotto di Ton lungo l'alveo del Rio Pongaiola nel Comune di Predaia.

## GESTIONE DEL TERRITORIO

- Definire in tempi brevi una pianificazione strategica territoriale al fine di approvare il Piano regolatore Generale congruente con le esigenze del territorio; ~~ad aprile 2021 la proposta di variante è stata approvata in prima adozione, sono in corso le osservazioni e l'acquisizione del parere intermedio del Servizio Urbanistica della Pat.~~ Il PRG è stato variato con deliberazione consigliere n. 2 di data 17/01/2022 in corso di approvazione finale da parte della Giunta Provinciale di Trento.
- Realizzazione di un parco giochi in località Bastianelli;
- Lavori per l'allargamento della strada di accesso alla località Bastianelli: ~~detti lavori già programmati dalla precedente Amministrazione, risultano ultimati.~~
- Sistemare e mettere in sicurezza la strada che collega Toss a Dardine (Pongaiola); al riguardo è in corso la progettazione dei lavori finanziati sul Fondo strategico della Comunità della Valle di Non; con deliberazione giuntales 56 d.d. 20/05/2022 è stato riapprovato il progetto con aggiornamento prezzi al 2022; è in previsione l'affidamento dei lavori entro la fine del 2022.
- Realizzazione di loculi nei cimiteri nelle frazioni di Masi e Toss, e sistemazione del muro di contenimento a ovest del cimitero della frazione dei Masi (l'intervento sul muro di cinta del cimitero è stato realizzato in regime di SOMMA URGENZA, i lavori sono ultimati); per quanto riguarda la realizzazione dei loculi, con deliberazione giuntales 133 d.d. 30/12/2021 è stato affidato l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, CSP, DL, contabilità e CSP/CSE.
- La messa in sicurezza della strada VIGO - MASI era stata già preventivata dalla PAT, impegno per la messa a bilancio delle somme necessarie da parte della Provincia di Trento; ~~sarà affidato nel mese di agosto 2022 l'incarico per la progettazione preliminare allo studio tecnico.~~
- Studio di fattibilità per realizzare una rotatoria in fondo alla strada del Rinassico che porta nell'abitato di Castelletto (a tal proposito si segnala che nella variante al PRG di 1° adozione è stata adeguata la previsione urbanistica).
- Studio di fattibilità mediante tavoli di confronto con Trentino Trasporti per il miglioramento delle fermate nelle frazioni; a proposito di quest'intervento, si segnala che è stata realizzata la fermata all'ingresso della frazione di Vigo con realizzazione di segnaletica e posto in sicurezza.
- Realizzazione di Interventi Selvicolturali non remunerativi - diradamento in popolamento misto di latifoglie loc. val dei Pilastris p.f. 400 C.C. Toss per l'approvvigionamento di sorti legna per i censiti della frazione di Toss.
- Installazione di colonnine di ricarica di e-bike sul territorio comunale. Tale acquisto è già stato formalizzato e si è in attesa, in seguito a piccole opere edili, di posizzarle nei siti individuati.
- Realizzazione della progettazione preliminare della pista ciclabile nel tratto della Val di Non – Tratto Rocchetta Sabino. Tale progettazione è stata affidata con delibera giuntales 47 d.d. 13/05/2022.
- DISTRIBUZIONE DEL GAS/METANIZZAZIONE (in calce ci si sofferma su quanto fin qui fatto e quanto si dovrà fare, come peraltro già deliberato dal Consiglio con delibera nr. 15 d.d. 29/07/2020 di aggiornamento del DUP 2021-2023)\*
- Progettazione e realizzazione della sistemazione e messa in sicurezza dell'area presso la piazzola dell'elicottero sulle pp.ff. 911/1-911/2-911/5-911/6 C.C. Vigo;

- Messa in sicurezza della viabilità comunale mediante lavori di fornitura e posa in opera di barriere stradali in via Santa Maria a Ton – frazione Masi – per la sostituzione delle vecchie barriere ammalorate.
- Interventi di ripavimentazione in conglomerato bituminoso della via Sant’Uberto, loc. Conc e frazione Raut.
- Interventi di somma urgenza per la sistemazione dello smottamento a monte della strada che dal parcheggio P1 prosegue fino alla frazione di Nosino

## CULTURA, SPORT E TURISMO

- Riqualificazione dell’area del campo sportivo di Vigo attraverso accordi con l’Ente proprietario per mettere a disposizione della popolazione un sito per giovani, famiglie, anziani e sport attraverso la realizzazione di strutture funzionali ad attività territoriali.
- Prosecuzione con gli interventi di recupero del Monte Malachino sulle praterie magre che ospitano il “Dracocephalum austriacum” e contestuale valorizzazione del sito con interventi mirati sulla struttura esistente e creazione di un sentiero attrezzato mediante i finanziamenti sui bandi del PSR. Si è nelle condizioni di poter perfezionare l’affidamento dei lavori. Con deliberazione giunta 128 d.d. 30/12/2021 i lavori sono stati affidati e sono in fase di conclusione;
- E’ stato fatto il rinnovo della convenzione per la gestione dei parcheggi di Castel Thun; la convenzione è stata sottoscritta per il periodo 2021/2023. La convenzione è stata sottoscritta anche per il periodo 2024/2025.
- Acquisto di un tendone con struttura in metallo per la realizzazione di manifestazioni sul territorio comunale.
- Installazione nuovi arredi ad integrazione di quelli esistenti nel punto lettura di Vigo.
- Intervento di sistemazione delle coperture dei campi polivalenti delle frazioni di Vigo e Toss.

## POLITICHE SOCIALI

- Valorizzazione e sostegno del servizio di Tagesmutter nella struttura di Toss o in presenza di numeri bassi presso un servizio domiciliare. Sono state adottate ovvero confermate le necessarie azioni, consistenti in contributo a sostegno della spesa delle famiglie.
- Acquisto di nuovi mobili per la struttura di Toss ove viene svolto il servizio di Tagesmutter
- Garantire la continuità dei corsi UTETD (Università della terza età) anche in situazioni di emergenza sanitaria mediante l’uso di strumenti telematici (videoconferenza, Webinar). L’attività è già stata realizzata.
- Attenzione verso le istituzioni scolastiche per la gestione dell’emergenza sanitaria al fine di garantire la frequenza in sicurezza
- Realizzazione dello spazio agricolo di comunità nella frazione di Toss.

## QUALITA’ DELLA VITA

- Studio di fattibilità collegamento pedonale per collegare la località Villa a Vigo fino ai Bascheri per sopperire alla mancanza di un marciapiede che collega l’abitato di Vigo alla frazione di Bastianelli rispettando il vecchio tracciato della strada storica;
- L’attenzione e cura della manutenzione sugli edifici pubblici e sul territorio è costante.
- Valutazione dell’installazione dei segnalatori ottici all’ ingresso delle frazioni e rallentatori a raso per limitare la velocità e garantire maggior sicurezza in prossimità dei centri abitati;
- Completamento della seconda parte già progettata di videosorveglianza mediante installazione di dispositivi nella frazione di Masi e località Bastianelli e Raut.

## PARTECIPAZIONE

- Coinvolgimento dei giovani e di tutte le persone volontose per valutare la nascita di un’associazione che possa rappresentare il territorio a livello sia turistico che per vivacizzare la cittadinanza locale. Ad oggi si segnala che sono stati fatti degli incontri con la Federazione delle Pro-Loce Trentine aventi lo scopo di ricostituire quella di Ton;
- Sostegno e promozione degli Enti, Associazioni e Volontariato che operano nel nostro Comune.

- E' stata realizzata una pagina Facebook allo scopo di diffondere in maniera efficace le informazioni e le news dall'Amministrazione comunale; si è provveduto anche a realizzare il profilo Instagram.
- Ogni anno entro il 30 giugno ed entro metà dicembre saranno programmate delle serate pubbliche per momenti di confronto con la popolazione. L'incontro per il 2021, causa restrizioni da COVID-19 è stato realizzato in data 13/07/2021.

#### **ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E PERSONALE**

- Si sono avuti degli incontri con il Servizio Autonomie della PAT; è emerso che la dotazione organica del Comune di Ton può essere integrata di un'unità, come peraltro formalizzato nella delibera della Giunta Provinciale nr. 592 d.d. 16 aprile 2021. Il Comune ora deve presentare le richieste necessarie per il finanziamento della spesa che sarà completamente a carico della Provincia; l'unità aggiuntiva è stata individuata in una figura corrispondente alla categoria C livello Base. Il concorso si è svolto nel 2024 ed è stato assunto l'addetto del Servizio finanziario – ufficio tributi.
- Assunzione del nuovo responsabile del Servizio finanziario.
- Assunzione del nuovo responsabile del Servizio tecnico.
- Assunzione del segretario Comunale.

#### **GESTIONE DEL CANTIERE COMUNALE**

- Acquisto pala gommata con benna spazzatrice, lama sgombra neve per il cantiere comunale. Attività già realizzata.
- Acquisto lama sgombraneve per il trattore.
- Acquisto di un mini escavatore, e gli accessori per il suo trasporto, per il cantiere comunale per le piccole opere in economia.

#### **DISTRIBUZIONE DEL GAS/METANIZZAZIONE**

Per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi - benefici.

Pertanto, il Comune di Ton, servito in parte dall'impianto di GPL, intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad

eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località attualmente servite dall'impianto di GPL e fermo restando il riscatto anticipato del medesimo servizio:

- frazione di Vigo
- frazione di Toss e Castel Thun
- frazione di Masi
- abitato Bastianelli

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

---

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

# QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

## Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

# ANALISI DEMOGRAFICA

## Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		0	
Popolazione residente		1.288	
	maschi	677	
	femmine	611	
Popolazione residente al 1/1/2023		1.288	
Nati nell'anno		6	
Deceduti nell'anno		15	
	Saldo naturale	-9	
Immigrati nell'anno		41	
Emigrati nell'anno		35	
	Saldo migratorio	6	
Popolazione residente al 31/12/2023		1.285	
	in età prescolare (0/6 anni)	61	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	101	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	225	
	in età adulta (30/65 anni)	626	
	in età senile (oltre 65 anni)	272	
Nuclei familiari		557	
Comunità/convivenze		4	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2023	4,66	2023	11,66
2022	6,06	2022	7,57
2021	6,85	2021	9,14
2020	4,58	2020	4,58
2019	3,83	2019	9,18



## Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)	2.623		
Risorse idriche	Laghi (n)	0	
	Fiumi e torrenti (n)	3	
Strade	Statali (km)	0	
	Regionali (km)	0	
	Provinciali (km)	0	
	Comunali (km)	0	
	Vicinali (km)	0	
	Autostrade (km)	0	
Di cui:	Interne al centro abitato (km)	1.450	
	Esterne al centro abitato (km)	40	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

# QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

## Organizzazione dell'ente.

<b>C.d.R</b>	<b>Responsabile</b>
Organi istituzionali, Partecipazione e Decentramento	Giunta – Segretario – Ragioneria
Segreteria generale, personale e organizzazione	Segretario – Ragioneria – Anagrafe
Gestione economica, finanziaria., provveditorato ecc.	Ragioneria
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscal	Giunta – Tributi entrate
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Giunta – Tecnico – Ragioneria
Ufficio Tecnico	Tecnico
Anagrafe, Sato Civile, Elettorale	Segretario – Ragioneria – Anagrafe
Altri servizi generali	Giunta – Segretario – Ragioneria
Polizia Municipale	Giunta
Scuole Materne	Giunta
Istruzione Elementare	Giunta – Ragioneria
Istruzione Media	Giunta – Ragioneria
Assistenza scolastica, trasporto, refezione	---
Biblioteca	Giunta – Ragioneria
Attività culturali e servizi diversi nel settore	Giunta – Ragioneria
Stadio com, palazzetto dello sport e altri imp. sp	Giunta – Ragioneria
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ric.	Giunta
Servizi turistici	Giunta
Manifest. diverse, attiv. sost. promoz. sett. tur.	Giunta – Ragioneria
Viabilità, circolazione stradale e serv. connessi	Giunta- Segretario – Ragioneria – Tecnico
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Segretario – Ragioneria – Tecnico
Trasporti pubblici e servizi connessi	Giunta
Urbanistica e gestione del territorio	Giunta – Segretario – Ragioneria – Tecnico
Servizi di protezione civile	Giunta
Servizio idrico integrato	Giunta – Segretario – Ragioneria - Tecnico
Servizio smaltimento rifiuti	Giunta – Ragioneria
Parchi e giardini	Giunta – Segretario – Ragioneria - Tecnico
Asili nido	Giunta
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	Giunta
Assistenza e servizi diversi alla persona	Giunta – Ragioneria
Servizio necroscopico e cimiteriale	Giunta – Segretario – Ragioneria – Tecnico – Anagrafe
Fiere, mercati e servizi connessi	Giunta
Servizi relativi all'agricoltura	Giunta
Partecipazioni azionarie	Consiglio

## Risorse umane

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Con delibera di Consiglio n. 25 d.d. 25/10/2023 è stata deliberata la modifica della dotazione organica del personale.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 30.06.2024, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio di Ruolo	In Servizio Fuori Ruolo
A	Ausiliario ai servizi	0	0	0
BB	Operaio Qualificato : area tecnica	1 ad esaurimento	1	0
BE	Operario specializzato: area tecnica	2	1	0
BE	Operatore amministrativo: area segreteria	0	0	0
BE	Coadiutore amministrativo: area segreteria	1	1	0
CB	Assistente amministr. Contabile : area finanziaria	1	1	0
CB	Assistente tecnico : area tecnica	0	0	0
CB	Agente polizia municipale: area vigilanza	0	0	0
CB	Collaboratore amministrativo: area demografica	1	1	0
CE	Collaboratore tecnico : area tecnica	1	1	0
CE	Collaboratore contabile: area finanziaria	1	1	0
	Segretario Comunale	1	0	0,2 a scavalco e 0,11 (in gestione associata)
<b>TOTALE</b>		<b>8,00</b>	<b>7,00</b>	<b>0,31</b>

L'addetta al servizio segreteria inquadrata nella categoria BE, dal 2018 svolge servizio a tempo ridotto, attualmente a 32/36 ore settimanali, come da determina del Segretario Comunale 88 d.d. 27/12/2023 valida dal 01/01/2024 fino al 31/12/2024.

L'addetta al servizio demografico inquadrata nella categoria CB, dal 2023 svolge servizio a tempo ridotto, attualmente a 32/36 ore settimanali, come da determina del Segretario Comunale 61 d.d. 27/09/2023 valida dal 01/10/2023 fino al 31/12/2024.

L'addetta al servizio demografico inquadrata nella categoria CB, dal 2024 svolge servizio parzialmente con contratto di lavoro agile, come da delibera di Giunta comunale 85 valida dal 01/01/2024 fino al 31/12/2024. Con decorrenza dal 01/08/2024 prenderà servizio il Segretario comunale che effettuerà servizio sia per il Comune di Ton (20 h) che per il Comune di Sporminore (16 h).

## Organizzazione dell'ente.

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
CONSIGLIO COMUNALE	

GIUNTA COMUNALE	BATTAN IVAN
<p>1 Atti riservati alla GIUNTA COMUNALE e SINDACO:  Fatte salve le competenze attribuite al Consiglio e ove non diversamente disposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approva i progetti di opere pubbliche ed i progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni, e l'affidamento dei relativi lavori nell'ambito dei programmi approvati dal Consiglio comunale, approva le perizie per i lavori di somma urgenza, le contabilità finali, la regolare esecuzione, e i prospetti riepilogativi della spesa per opere pubbliche;</li> <li>- delibera in merito all'espropriazione o l'acquisizione di immobili necessari per l'esecuzione di opere pubbliche i cui progetti siano già stati approvati;</li> <li>- approva le perizie di variante e suppletive, dei nuovi prezzi dell'atto di collaudo, l'aggiornamento dei prezzi di progetto, la revisione dei prezzi, nel rispetto dei limiti contenuti nei piani e nei programmi deliberati dal Consiglio comunale, le varianti e le perizie per i lavori di somma urgenza, che non siano espressamente devolute alla competenza dei funzionari;</li> <li>- le locazioni attive e passive, concede a terzi l'uso di beni e la gestione dei servizi, acquisti, alienazioni, permuta o costituzione di altri diritti reali di beni immobili;</li> <li>- i contratti mobiliari, compresa l'accettazione o il rifiuto di lasciti di donazione di beni mobili e le servitù di ogni genere e tipo, le transazioni, ogni altro contratto che la legge non riservi alla competenza del Consiglio;</li> <li>- i provvedimenti relativi alla definizione di controversie, compresi gli accordi transattivi e gli accordi bonari;</li> <li>- la risoluzione o rescissione dei contratti;</li> <li>- la nomina del collaudatore, la decisione sulle riserve dell'impresa, l'applicazione delle clausole penali come pure la disapplicazione e la riduzione delle penali, sentito comunque il Responsabile del Servizio competente per materia;</li> <li>- definisce i criteri per la definizione del contraente, ove per espresse disposizioni di legge si possa procedere prescindendo da confronti comunque denominati o, in caso contrario, individua i soggetti da invitare ai confronti;</li> <li>- l'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione lavori e comunque degli incarichi professionali e delle collaborazioni esterne, compresa la nomina del professionista incaricato di predisporre o modificare gli strumenti urbanistici;</li> <li>- rimane di competenza consiliare deliberare il passaggio di beni immobili, esistendone i presupposti, dal demanio pubblico al patrimonio e viceversa;</li> <li>- nomina, se non diversamente disposto, le commissioni giudicatrici di gara o di concorso;</li> <li>- le azioni ed i ricorsi amministrativi e giurisdizionali da proporsi dal Comune o proposti contro il Comune davanti al Presidente della Repubblica ad Autorità amministrative, ai Giudici ordinari o speciali di ogni ordine e grado comprese le transazioni che non impegnino il Comune per gli esercizi successivi, nonché la nomina del legale con l'impegno delle relative spese. Delibera quindi i ricorsi e gli appelli del Comune nonché la rispettiva costituzione nell'ambito di giudizi promossi da terzi;</li> <li>- l'espressione dei pareri ad Enti ed organi esterni al Comune che la legge non attribuisca alla competenza del Consiglio o che lo Statuto non attribuisca alla competenza del Sindaco o del Segretario comunale;</li> <li>- la determinazione di canoni ed altri analoghi oneri posti a carico di terzi, fatte salve le competenze attribuite al Consiglio Comunale;</li> <li>- la valutazione del periodo di prova del personale dipendente, previo parere del Segretario Comunale;</li> <li>- espressione di pareri al Sindaco al fine di stabilire l'orario di servizio e l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali;</li> <li>- approvazione della pianta organica ed i provvedimenti di mobilità del personale, di mobilità esterna e distacco temporaneo;</li> <li>- presa d'atto degli accordi sindacali, l'approvazione degli accordi decentrati e l'adozione dei criteri per l'applicazione degli istituti contrattuali;</li> <li>- indirizzi riguardanti il piano annuale delle assunzioni e delle mobilità e l'indizione dei concorsi, nomina della commissione esaminatrice e approvazione del bando di concorso o l'avviso di selezione salvo fatte salve diverse disposizioni regolamentari;</li> <li>- la riassunzione di personale dimessosi volontariamente;</li> <li>- la nomina dei vincitori dei pubblici concorsi per la copertura dei posti di ruolo;</li> <li>- attribuzioni di mansioni superiori per la copertura di posti apicali;</li> <li>- la valutazione annuale e la temporanea supplenza o reggenza del Segretario comunale;</li> <li>- il rimborso delle spese giudiziarie, legali e peritali in favore del personale e degli amministratori comunali;</li> <li>- approva l'atto di indirizzo per la costituzione e l'utilizzo dell'eventuale fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FOREG);</li> <li>- con proprio atto provvede alla verifica dello schedario elettorale;</li> <li>- dispone in merito alla delimitazione e all'assegnazione degli spazi elettorali in occasione delle consultazioni elettorali;</li> <li>- adotta i provvedimenti di assunzione degli oneri relativi al ricovero in casa di riposo o strutture simili di persone, anziani, inabili, totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza aventi domicilio di soccorso nel comune;</li> <li>- assume impegni di spesa inerenti le iniziative nel settore socio-economico, culturale, turistico, dello sport e tempo libero;</li> <li>- la concessione di contributi ed erogazioni finanziarie a terzi;</li> <li>- assunzione dei mutui;</li> <li>- gestione/Atto di indirizzo delle spese di rappresentanza superiori agli Euro 300,00 come previsto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità;</li> <li>- dispone in merito alle utilizzazioni boschive per i beni di propria competenza;</li> <li>- le nomine, le designazioni ed altri atti analoghi non di competenza di altri Organi;</li> <li>- la definizione in corso d'esercizio di ulteriori direttive ed indirizzi informativi dell'attività di gestione;</li> <li>- adesione ad Enti, Associazioni, Consorzi, in qualità di socio.</li> </ul> <p>L'elencazione appena evidenziata non è esaustiva e rientrano comunque nelle attività riservate alla Giunta quelle specificatamente previste dalla Legge, dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale (art.31).</p> <p><b>ATTI DI NATURA TECNICO GESTIONALE RISERVATI AL SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Sindaco adotta gli atti di natura tecnico gestionale ed esso espressamente rimessi dalla legislazione vigente; inoltre sono ad esso attribuite le competenze elencate dall'art. 30 del vigente Statuto comunale (salvo delega mediante atto specificante la durata ed i limiti per alcuni di essi).</li> </ul> <p>L'elencazione deve ritenersi non esaustiva e rientrano nelle attività riservate al Sindaco quelle specificatamente previste dalla Legge, dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale.</p> <p><b>RISORSE ASSEGNATE:</b>  La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio e tutti quelli in comune con gli altri uffici.</p>	

SEGRETARIO COMUNALE	BATTAINI IVANA
<p><b>COMPITI:</b></p> <p>Al Segretario comunale spetta la direzione del personale addetto all'Ufficio, compresa la ripartizione dei compiti e l'individuazione dei responsabili dei procedimenti.</p> <p>Rientrano nei compiti della Segreteria comunale tutte le attività di cui all'atto di indirizzo per la gestione del bilancio.</p> <p>Fornisce il supporto amministrativo al consiglio, alla giunta, alle commissioni e ai gruppi consiliari, nonché il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli stessi organi. Fornisce inoltre supporto amministrativo ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti gestionali di loro competenza.</p> <p>Nel paragrafo a seguire vengono di seguito individuati per ambiti gli atti di competenza del segretario comunale:</p> <p><b>PERSONALE</b></p> <p>Dirige gli uffici e il personale comunale ed è responsabile dell'Ufficio di segreteria generale. Organizza e gestisce le attività degli uffici comunali, cura l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di sua competenza.</p> <p>Segue le procedure di assunzione del personale, anche a tempo determinato su indirizzo specifico della Giunta comunale.</p> <p>Con propria determina procede all'ammissione/non ammissione dei candidati nelle procedure selettive o concorsuali ed assume la presidenza delle commissioni esaminatrici.</p> <p>Sottoscrive i contratti individuali di lavoro del personale dipendente.</p> <p>Concede permessi, aspettative, congedi straordinari inclusi i congedi obbligatori e facoltativi per maternità, autorizza lo svolgimento di assemblee sindacali.</p> <p>Concede congedo parentale fino ai tre anni di età del bambino.</p> <p>Autorizza ed assume impegni di spesa relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoro straordinario dei dipendenti;</li> <li>- lo stesso Segretario Comunale può essere autorizzato dalla G.C. al lavoro straordinario solo per le fattispecie previste dal contratto collettivo di lavoro; l'eventuale corresponsione del compenso per lavoro straordinario al Segretario Comunale, stante l'obbligo di astensione in capo allo stesso, è attribuito al Servizio Finanziario;</li> <li>- missioni e trasferte incluse quelle relative alla partecipazione a corsi di formazione (che saranno di volta in volta autorizzate dallo stesso segretario comunale e per quest'ultimo dal Sindaco).</li> </ul> <p>Autorizza la partecipazione ai corsi di formazione del personale, all'interno del budget assegnato.</p> <p>Adotta impegni di spesa per indennità, fondo di produttività e simili al personale, con relativa determinazione degli importi ove non ci sia attività discrezionale.</p> <p>Costituisce il Fondo per la riorganizzazione dell'efficienza gestionale e provvede alla sua liquidazione.</p> <p>Autorizza il personale dipendente a svolgere incarichi esterni.</p> <p>Con propria determina concede il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) compreso eventuale anticipo in base ai conteggi effettuati dal responsabile del servizio finanziario.</p> <p>Si occupa dell'organizzazione del personale, dell'analisi dei fabbisogni e delle verifiche di qualità.</p> <p>Fornisce assistenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali in particolare per vertenze e trattative. Conduce le trattative nella contrattazione decentrata salva diversa previsione degli accordi collettivi di comparto.</p> <p>Impartisce direttive ed ordini di servizio al personale.</p> <p>Rimane di competenza del Sindaco, sentita la giunta comunale, stabilire l'articolazione dell'orario di servizio nonché l'orario di apertura al pubblico.</p> <p>Rimangono di competenza del Sindaco la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e l'attribuzione degli incarichi direttivi esterni (art. 132 C.E.L.) e di collaborazione esterna (articolo 133 C.E.L.).</p> <p>Rimane di competenza del consiglio la nomina del Segretario comunale (la valutazione del periodo di prova del Segretario è effettuata dal Sindaco).</p>	
<p><b>COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- E' Responsabile del Servizio Commercio e Pubblici Esercizi. La gestione viene svolta con il supporto operativo dell'addetta all'Ufficio segreteria.</li> <li>- Cura l'istruttoria delle autorizzazioni al commercio al minuto nonché il rilascio delle licenze dei pubblici esercizi. Cura l'istruttoria di tutti i provvedimenti previsti dalla normativa in materia di controllo delle attività commerciali.</li> <li>- Autorizzazione all'esercizio del commercio, fisso ed ambulante, nei casi di competenza. Autorizzazioni amministrative in materia di pubblici esercizi.</li> <li>- Autorizzazione temporanee per l'esercizio del commercio e dei pubblici esercizi.</li> <li>- Attività di controllo sulle comunicazioni in materia di commercio fisso e ambulante.</li> <li>- Attività di controllo sulle comunicazioni di esercizio dell'attività di vendita dei propri prodotti da parte degli agricoltori.</li> <li>- Rilascio licenze e/o autorizzazioni diverse di competenza dell'ufficio.</li> <li>- Accerta la sussistenza dei requisiti relativi all'apertura, ampliamento, trasferimento sede degli esercizi di vicinato.</li> <li>- All'istruttoria e al rilascio delle licenze per l'esercizio di autonoleggio da rimessa e da piazza con conducente ed autorizzazione all'attività.</li> <li>- All'istruttoria e al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle attività artigianali di acconciatore ed estetista (nuovi rilasci, subingressi, trasferimenti di sede dell'attività, variazioni societarie, cessazioni ecc.).</li> <li>- Istruttoria e rilascio autorizzazioni e provvedimenti amministrativi relativi al commercio in sede fissa e ambulante.</li> <li>- Pratiche inerenti i pubblici esercizi (orari, chiusure, ecc.).</li> <li>- Istruttoria e rilascio autorizzazioni sanitarie.</li> <li>- Gestione del mercato settimanale e rilascio autorizzazioni per il commercio ambulante.</li> <li>- Istruttoria pratiche e provvedimenti relativi all'attività di barbiere-parucchiere, distribuzione carburanti, attività di autonoleggio da rimessa.</li> <li>- Predisporre ogni eventuale atto necessario per conformarsi agli indirizzi della vigente Legge sul commercio e nel caso di redazione o revisione del vigente P.R.G. predisporre ogni eventuale atto di competenza necessario per conformarsi alla vigente normativa sul commercio e presta la propria collaborazione eventualmente al professionista incaricato.</li> <li>- Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.</li> <li>- L'elencazione appena evidenziata non è esaustiva e rientrano nelle attività riservate al Funzionario quelle specificatamente previste dalla Legge o dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale.</li> </ul> <p><b>RISORSE ASSEGNATE:</b></p> <p>La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio e tutti quelli in comune con gli altri uffici.</p> <p>Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati:</p>	

Obiettivi: Attivare le procedure di competenza per la realizzazione di opere pubbliche e l'allestimento di servizi generali, garantendo la massima celerità e il rispetto della programmazione del comune. Verifica congiuntamente all'Amministrazione comunale ed in collaborazione con gli altri Servizi competenti dell'eventuale necessità di aggiornare e adeguare i provvedimenti generali esistenti ovvero adottarne di nuovi. Ottimizzazione dei rapporti con l'utenza alla quale fornire, se possibile, risposte celeri.

Indicatori: Lo stato di raggiungimento degli obiettivi potrà essere eventualmente verificato dalla Giunta comunale in qualsiasi momento. Gli obiettivi sono conseguiti quando viene raggiunta il risultato prefissato.

#### SEGRETERIA GENERALE

Al Segretario è conferita la potestà rogatoria per i contratti pubblici e per le scritture private autenticate.

La sottoscrizione dei contratti conclusi in forma di "atto pubblico" dove il Segretario svolge la funzione di Ufficiale rogante, spetta al Sindaco. Al riguardo, si determina che i contratti del Comune conseguenti ad una procedura ad evidenza pubblica e di importo superiore alla soglia comunitaria sono stipulati in forma pubblica amministrativa; sono pure conclusi in forma pubblica amministrativa i contratti riferiti a lavori (di progetto) superiori ad € 300.000; i restanti contratti sono stipulati mediante scrittura privata ovvero mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio tra l'impresa ed il responsabile del procedimento o suo delegato, ovvero mediante la sottoscrizione di moduli o formulari predisposti dalla controparte.

Istruzione, in collaborazione con il tecnico comunale e sottoscrizione in rappresentanza dell'Amministrazione delle istanze tavolari e catastali. Provvedimenti in ordine alla salute e sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.), ad eccezione di quelli relativi al Servizio tecnico. Spettano comunque al Segretario comunale le seguenti competenze con l'assunzione, ove occorrente, dell'impegno di spesa relativamente a:

- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- la designazione degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- la nomina del medico competente;
- la designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, e primo soccorso.

#### LAVORI PUBBLICI

Il Segretario Comunale è responsabile unico del procedimento (RUP), e come tale gestisce i lavori pubblici curando l'aspetto tecnico amministrativo.

In questa veste provvede a:

- Sottoscrizione i bandi di gara e gli inviti a partecipare alle gare.
- Prende atto della modifica della ragione sociale o dei cambiamenti societari degli aggiudicatari di contratti in corso di esecuzione (salvo le fusioni ed i conferimenti previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 e successive modifiche o da altre norme speciali).
- Adozione impegni di spesa secondo quanto previsto dai regolamenti e nei limiti del budget assegnato.
- Qualora sia richiesta la forma pubblica amministrativa nella conclusione dei contratti, la presidenza delle commissioni e la stipula dei contratti sono assunte dal Sindaco.
- Autorizzazione ai subappalti.
- Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.
- Per le attività assegnate il Responsabile può autorizzare impegni di spesa in parte corrente, anche pluriennali con affidamento dei lavori – forniture - servizi, di importo non superiore a 3.000,00 euro (oltre IVA) con l'individuazione del contraente a mezzo di trattativa privata con affidamento diretto, tenuto conto degli indirizzi della giunta comunale, con stipulazione del relativo contratto in qualunque forma sia perfezionato. (salvo delega sindacale)

L'elencazione appena evidenziata non è esaustiva e rientrano nelle attività riservate al Segretario comunale quelle specificatamente previste dalla Legge, dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale.

#### SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI

##### COMPITI:

L'attività svolta dall'Ufficio è regolata dalla convenzione per la gestione sovra comunale del servizio "entrate tributarie e patrimoniali" nell'ambito obbligatorio costituito dai comuni di Campodeno/Sporminore/Ton " attiva dal 2021.

Per l'esercizio delle funzioni, ha in dotazione specifici mezzi ed apparecchiature anche informatiche, oltre a quelle a disposizione di tutti gli Uffici (fax, fotocopiatore, stampante di rete, ecc.).

Rientrano nei compiti dell'Ufficio tutte le attività che le leggi, lo statuto, i regolamenti – in particolare quello di contabilità -, e gli atti di organizzazione attribuiscono al settore anche ricorrendo all'uso di qualificazioni corrispondenti.

Rimangono in capo alla Giunta comunale i compiti previsti dalla specifica disciplina regolamentare (es. determinare i valori medi venali delle aree fabbricabili ai fini dell' IMIS, ovvero deliberare annualmente le tariffe di acquedotto/fognatura).

Riprendendo la convenzione di cui sopra, all'Ufficio competono le seguenti attività:

- a) la gestione ordinaria dei tributi comunali (liquidazione, accertamento, riscossione e procedimenti connessi); dei ruoli del servizio idrico integrato (fornitura idrica, fognatura e se presente, depurazione) nonché delle altre posizioni patrimoniali derivanti da contratti e posizioni giuridiche rilevanti (affitto, locazioni, comodati, concessioni demaniali ecc ) e quindi liquidazione, accertamento, riscossione e procedimenti connessi;
- b) la predisposizione e l'adeguamento unitario dei regolamenti relativi ai tributi comunali e alle entrate patrimoniali, e degli atti amministrativi ad essi connessi e conseguenti;
- c) l'apprendimento e l'aggiornamento in ordine alle norme in materia tributaria e di entrate patrimoniali;
- d) il supporto alla determinazione delle tariffe e canoni, ed aliquote dei singoli tributi;
- e) la predisposizione della modulistica e di pacchetti applicativi comuni in materia tributaria e di entrate patrimoniali (ad es. contratti di fornitura, domanda per usufruire dei servizi etc.);
- f) il controllo delle posizioni rilevanti ai fini fiscali e recupero evasione (emissione avvisi di liquidazione, accertamento, irrogazione di sanzioni amministrative, formazione di ruoli coattivi, rimborsi, invio questionari);
- g) determinazione delle modalità di esecuzione dei versamenti;
- h) la gestione delle procedure previste dalle norme vigenti in materia di contenzioso tributario;
- i) la gestione delle procedure previste dalle norme vigenti in materia di contenzioso delle entrate patrimoniali;
- j) l'elaborazione delle controdeduzioni relative a ricorsi tributari;

- k) l'attivazione di meccanismi di comunicazione con il cittadino-utente, le associazioni di categoria e gli studi professionali;  
l) l'innovazione dei processi di lavoro.

Esprime i pareri di regolarità tecnico-amministrativa sulle proposte di deliberazione di competenza della Giunta e del Consiglio inerenti la gestione delle entrate patrimoniali e tributarie.

E' responsabile nell'ambito di diretta competenza, dell'inserimento ed aggiornamento dei dati nell'area "Amministrazione trasparente" del sito comunale ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L.R. n. 10/2014.

Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.

Predisporre e sottoscrive le statistiche di propria competenza e sottoscrive la corrispondenza di settore.

#### OBIETTIVI

Al Responsabile compete l'attuazione di quanto previsto nella convenzione sunnominata; peraltro la sospensione dell'obbligo delle gestioni associate di cui agli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, ha cristallizzato la situazione a quanto sin qui realizzato (la creazione dei 2 sub ambiti senza alcun collegamento trasversale agli stessi).

#### UFFICIO GESTIONE PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

Da precisare che per i rimanenti atti la devoluzione degli stessi e la responsabilità è attribuita al Segretario Comunale assistito e coadiuvato comunque dall'Assistente Tecnico.

#### COMPITI:

- Sulla base degli indirizzi dati dalla Giunta comunale e sentito il Servizio Finanziario e gli altri servizi interessati, predisporre il programma generale delle opere pubbliche.
- Collabora con il Servizio Finanziario per la tenuta e l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili.
- Controlla, ove specificatamente richiesto, i lavori pubblici del Comune assicurando in collaborazione con il Segretario comunale la regolarità delle opere realizzate.
- Autorizza lo svincolo dei depositi cauzionali prestati a garanzia dei contratti d'appalto.
- Autorizza la liquidazione e pagamento degli stati d'avanzamento emessi dai tecnici esterni incaricati della direzione lavori.
- E' responsabile del procedimento ed adotta tutti i provvedimenti connessi alla procedura espropriativa per l'acquisizione degli immobili per la realizzazione delle opere pubbliche, è inoltre responsabile del procedimento per la procedura espropriativa ai sensi dell'art. 31 L.P. 6/1993 per la regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze.
- Con proprio provvedimento provvede alla liquidazione delle indennità espropriative determinate dalla Provincia.
- Liquidare tutte le parcelle ai professionisti incaricati dal Comune.
- Provvede all'adozione di ogni altro atto di gestione relativo alla procedura di appalto e di esecuzione dell'opera che non ricade nella competenza della Giunta o del Segretario comunale.
- Richiesta di emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) .
- Collabora con il Segretario comunale nell'inserimento dei dati relativamente ai lavori pubblici, sia nelle piattaforme provinciali che nazionali;
- Nel settore della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni provvede a fornire i fabbisogni agli organi preposti per gli acquisti/manutenzioni e forniture.
- È preposto per la sicurezza del cantiere comunale nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed in particolare dell'art. 19.
- Esprime i pareri interni di regolarità tecnico-amministrativa ove richiesto sulle proposte di deliberazione di competenza della Giunta e di Consiglio nelle materie assegnate.
- Cura la corrispondenza tecnica di settore per le materie attribuite.
- Presta la propria collaborazione al Segretario e rilascia se richiesto, un parere o un visto di regolarità o conformità per le forniture/acquisti o prestazioni di servizi o prestazioni professionali.
- Nell'ambito di quanto assegnato programma, organizza e controlla la manutenzione ordinaria e/o straordinaria in economia dei beni comunali, relativamente a quanto segue:
  - impianti tecnici degli uffici comunali e degli immobili pubblici;
  - strade interne ed esterne;
  - impianti di pubblica illuminazione;
  - parchi e giardini pubblici e verde pubblico in genere;
  - impianti sportivi comunali;
  - cimitero comunale;
  - rete idrica dell'acquedotto comunale e impianto antincendio;
  - rete fognaria comunale;
  - edifici scolastici;
  - edificio Municipale;
  - cantiere comunale.

L'elencazione appena evidenziata è indicativa e non esaustiva.

- Collabora con il Segretario per l'intavolazione dei beni immobili.
- Attribuzione della classificazione agrituristica.
- Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.
- Emette i certificati di pagamento nelle opere di cui è direttore dei lavori.
- Provvede all'aggiornamento dei prezzi di progetto secondo quanto previsto dalla L.P. 26/ 1993 e relativo Regolamento di attuazione qualora fosse progettista.

L'elencazione appena evidenziata non è esaustiva e rientrano nelle attività riservate al Funzionario quelle specificatamente previste dalla Legge o dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale.

Ai sensi della deliberazione giuntale n. 31 dd. 07-03-2016 avente ad oggetto "Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile" il funzionario è autorizzato all'effettuazione di spese minute all'interno delle tipologie di spesa ammissibili come identificate al punto 2. del dispositivo del provvedimento n. 31/2016 per un importo unitario massimo di Euro 1.000,00.- oltre IVA e con le modalità

indicate nel medesimo provvedimento giuntale.

Il responsabile dell'Ufficio può effettuare spese minute, come indicato nel paragrafo precedente, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 69 della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 che apporta modifiche all'art. 36 ter 1 della legge provinciale sui contratti e beni provinciali (L.P. 23/1990).

Si precisa che rimane salva la facoltà di utilizzare fondi stanziati per spese minute, anche mediante ordinaria procedura di spesa, con automatica riduzione dell'importo delle spese minute, nella medesima misura, ciò al fine di consentire l'utilizzo in via normale anche degli importi stanziati per spese minute medesime nel caso se ne verificasse la necessità ( con normale impegno e liquidazione).

La formale emissione del mandato di pagamento delle spese minute è demandata al responsabile del Servizio Finanziario previo visto di liquidazione del Responsabile del Servizio competente.

Per le attività assegnate il Responsabile può autorizzare impegni di spesa, anche pluriennali con affidamento dei lavori - forniture- servizi, con l'individuazione del contraente a mezzo di trattativa privata con affidamento diretto, tenuto conto degli indirizzi della giunta comunale, con stipulazione del relativo contratto in qualunque forma sia perfezionato (salvo delega sindacale).

#### MEZZI

La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio

Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati:

**Obiettivi:** Attivazione di tutte le procedure nel rispetto dei tempi assegnati per l'affidamento di lavori e forniture di competenza, predisposizione in tempi rapidi degli atti per il rinnovo degli appalti per le varie manutenzioni. Ottimizzazione dei rapporti con il pubblico al quale fornire risposte precise e tempestive.

**Indicatori:** Lo stato di raggiungimento degli obiettivi potrà essere eventualmente verificato dalla Giunta Comunale in qualsiasi momento ritenuto opportuno. Gli obiettivi sono conseguiti quando si verifica il raggiungimento di quanto prefissato.

SEGRETERIA COMUNALE	BATTAINI IVANA
<p>1 COMPITI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Addetta al servizio protocollo ed archivio, spedizioni e corrispondenza, alimenta il sito comunale e al suo interno l'area della trasparenza su richiesta dei responsabili, tiene il centralino telefonico e i contatti con il pubblico.</li> <li>- Provvede alla pubblicazione all'albo telematico e alla notificazione degli atti.</li> <li>- Provvede alla tenuta delle cartelle personali. Registra i congedi ordinari, le malattie ed i recuperi del personale dipendente.</li> </ul> <p>PUNTO LETTURA: (tale servizio è svolto mediante servizio esternalizzato e il coordinamento viene svolto in convenzione dal Comune di Mezzolombardo attraverso la biblioteca comunale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Provvede ad ogni ulteriore altra incombenza connessa con le competenze più sopra elencate e collabora con gli altri uffici nei modi e nelle forme stabilite dal Segretario comunale sulla base delle esigenze di servizio dell'Ente.</li> <li>- Attività di controllo sulle comunicazioni obbligatorie in materia di pubblica sicurezza di cui al R.D. 18.06.1931, n. 773 "Testo Unico delle leggi di P.S." ed il relativo Regolamento di esecuzione.</li> <li>- In particolare, nello svolgimento delle mansioni demandate, è prevista in via ordinaria la prestazione collaborativa su specifiche indicazioni rilasciate dal collaboratore amministrativo responsabile degli Uffici Demografici per lo svolgimento dell'attività certificativa degli atti d'ufficio, e rilascio carte di identità, ed inoltre, agisce in collaborazione con la responsabile dell'Ufficio Tributi in funzione delle necessità dello stesso.</li> <li>- Collabora operativamente con il Segretario comunale nella gestione del Commercio e degli Esercizi pubblici.</li> <li>- Provvede al rilascio delle certificazioni relative a quanto sopra nonché all'invio della richiesta di riscossione, mentre invece alla contabilizzazione provvede l'Economo.</li> <li>- Provvede ad ogni ulteriore altra incombenza connessa con le competenze più sopra elencate e collabora con gli altri uffici nei modi e nelle forme stabilite dal Segretario comunale sulla base delle esigenze di servizio dell'Ente.</li> <li>- Provvedimenti in materia di igiene e sanità animale.</li> <li>- Permessi per raccolta funghi.</li> <li>- Autorizzazione di macellazione a domicilio per uso privato.</li> </ul> <p>Nel settore attività culturali e ricreative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge lavoro di supporto nella organizzazione di manifestazioni culturali e ricreative patrocinate o promosse dal Comune, predisponendo le autorizzazioni necessarie .</li> <li>- Assegna gli orari e l'uso alle associazioni delle sedi sociali, impianti sportivi, palestre ecc. su espressa puntuale indicazione del Sindaco.</li> <li>- Predisponde e sottoscrive le statistiche del settore di sua competenza.</li> </ul>	

SERVIZIO ANAGRAFE	BATTAINI IVANA
1 COMPITI:	
ANAGRAFE – STATO CIVILE – ELETTORALE – LEVA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione di tutte le attività che sono attribuite, in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare, statistica, che per Legge, Statuto, Regolamento, delibere comunali o atti di organizzazione siano assegnate a tale ambito.</li> <li>- Sono comprese anche le competenze in materia di Polizia Mortuaria, con accurato rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria. Tenuta, aggiornamento registro cimiteriale e relativa pianta del cimitero comunale in collaborazione con il tecnico comunale, Gestione, del cimitero comunale relativamente a: autorizzazione per inumazioni, esumazioni, trasporto salme in altri cimiteri, cremazione. Gestisce ed aggiorna il registro della manifestazione della volontà alla cremazione e destinazione delle ceneri.</li> <li>- In collaborazione con il tecnico comunale predispone le concessioni di loculi, ossario e cinerari (la firma degli atti resta di competenza del Sindaco, salvo delega).</li> <li>- Predisposizione e sottoscrizione delle statistiche nei settori di competenza.</li> <li>- Predisposizione di proposte di deliberazioni interessanti le materie assegnate e firma parere tecnico amministrativo:</li> <li>- verifica dello schedario elettorale;</li> <li>- delimitazione degli spazi elettorali;</li> <li>- nomina della commissione Giudici popolari;</li> <li>- adempimenti relativi al D.Lgs. 13.07.1994 n. 480 in materia di assunzione/ospitalità cittadini extracomunitari;</li> <li>- provvede alla autenticazione della sottoscrizione degli atti e delle dichiarazioni aventi ad oggetto l'alienazione di beni mobili registrati e rimorchi o la costituzione di diritti di garanzia sui medesimi, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 4.07.2006 n. 223, convertito in L. n. 248 del 4.08.2006.</li> <li>- Provvede alla revisione biennale dell'Albo dei giudici popolari.</li> <li>- Provvede alla tenuta dell'anagrafe della popolazione e dell'A.I.R.E. e dei relativi registri.</li> <li>- Cura gli atti di stato civile in tutte le loro fasi e compresa la tenuta dei relativi registri.</li> <li>- Provvede alla tenuta ed alla gestione delle liste di leva militare.</li> <li>- Provvede alla tenuta ed alla gestione delle liste elettorali, alla tenuta ed all'aggiornamento dell'albo degli scrutatori di seggio elettorale nonché alle proposte di aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio elettorale. Sovrintende alle procedure ed operazioni elettorali nel caso di consultazioni elettorali e/o referendarie.</li> <li>- Cura i rapporti con la Commissione elettorale Circondariale, con il Commissariato del Governo, la Procura della Repubblica e la Regione Trentino Alto Adige per quanto riguarda le competenze di cui sopra, in particolare provvede alla gestione di tutte le fasi relative alle operazioni elettorali relative alle elezioni previste.</li> <li>- Cura gli adempimenti in materia di toponomastica e numerazione civica, in collaborazione con il tecnico comunale.</li> <li>- Provvede al rilascio delle carte di identità, alla redazione delle pratiche relative ai passaporti ed al rilascio di autenticazioni in materia di documentazione amministrativa.</li> <li>- E' Responsabilità dell'Ufficio elettorale e quindi tenuta e revisione delle liste elettorali (rif. art. 2, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 legge finanziaria 2008, il quale stabilisce che "le funzioni della commissione elettorale comunale previste dal T.U. di cui al D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, in materia di tenuta e revisione delle liste elettorali, sono attribuite al Responsabile dell'Ufficio Elettorale, che sostituisce la figura dell'Ufficiale elettorale, salvo quanto disposto dagli art. 12, 13, 14 del medesimo T.U. ss. mm.).</li> <li>- Organizza, sentito il Segretario comunale, il personale comunale a prestare lavoro straordinario in occasione delle consultazioni elettorali.</li> </ul>	
RAPPORTI CON IL PUBBLICO.	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cura i rapporti con i cittadini relativamente ai contatti per le esigenze relative alle proprie competenze.</li> <li>- Provvede infine ad ogni altro adempimento riferibile ai poteri del Sindaco in qualità di ufficiale di governo nelle materie previste dagli artt. 10 e 38, lettera a) delle Legge n. 142/1990 e provvede ad ogni ulteriore altra incombenza direttamente connessa con le competenze più sopra elencate.</li> <li>- Collabora con gli altri uffici nei modi e nelle forme stabilite dal Segretario comunale sulla base delle esigenze di servizio dell'Ente; in particolare cura le pratiche del servizio Tagesmutter, di competenza del Comune.</li> </ul>	
Censimento:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- cura e coordina le operazioni di rilevazione delle indagini statistiche e periodiche e dei censimenti (popolazione ed agricoltura).</li> <li>- affidamento degli incarichi di coordinatore e/o rilevatore in occasione dei censimenti.</li> </ul>	
MEZZI	
La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio	
Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati:	
<p>Obiettivi: L'impegno del Responsabile del Servizio, dovrà essere rivolto ad incentivare il ricorso all'autocertificazione anche mediante una attenta attività di monitoraggio e di ricerca di tutti gli strumenti necessari alla piena e completa applicazione della normativa per quanto di competenza di questo Servizio ed in collaborazione con la Segreteria Comunale. Si stabilisce una incisiva azione di semplificazione delle incombenze che gravano in capo a chi trasferisce la propria residenza ed in generale la rapida e completa attuazione della normativa sulla semplificazione. Ottimizzazione dei rapporti con il pubblico al quale fornire risposte precise e tempestive.</p>	
<p>Indicatori: Lo stato di raggiungimento degli obiettivi potrà essere eventualmente verificato dalla Giunta Comunale in qualsiasi momento ritenuto opportuno. Gli obiettivi sono conseguiti quando si verifica il raggiungimento di quanto prefissato.</p>	

SERVIZIO FINANZIARIO	VALENTINELLI SANDRO
COMPITI:	
Rientrano nei compiti del servizio finanziario tutte le attività che le leggi, lo statuto, i regolamenti e gli atti di organizzazione attribuiscono al settore finanziario anche ricorrendo all'uso di qualificazioni corrispondenti. In particolare sono di competenza del servizio finanziario le seguenti attività:	
<p>a) predisposizione del progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale, di atto programmatico di indirizzo e della relazione previsionale e programmatica, compresa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa proposte dagli altri servizi;</p> <p>b) predisposizione delle proposte di variazione delle previsioni di bilancio;</p> <p>c) predisposizione del rendiconto della gestione e della relazione illustrativa;</p> <p>d) verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;</p> <p>e) predisposizione e registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata e degli ordinativi di incasso e di pagamento;</p> <p>f) tenuta dei registri e delle scritture contabili con l'utilizzo di strumenti informatici;</p> <p>g) raccolta ed elaborazione dei dati per il controllo di gestione;</p> <p>h) estrazione dati finanziari necessari ai fini amministrativi e statistici relativamente al bilancio di previsione annuale e pluriennale, al verbale di chiusura e al conto di bilancio ed invio degli stessi agli organi preposti al controllo;</p> <p>i) emissione del visto di regolarità tecnico amministrativa e predisposizione delle proposte di deliberazione di competenza degli organi collegiali nelle materie assegnategli nonché apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sui provvedimenti di impegno di spesa.</p>	
Segnala per iscritto i fatti e le situazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio.	
Cura gli adempimenti fiscali del comune. In particolare provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati necessari per la compilazione delle denunce fiscali e degli atti connessi. Cura la registrazione ai fini IVA delle cosiddette attività commerciali anche avvalendosi di consulenti esterni. Tiene i rapporti con il Revisore dei Conti, e trasmette la documentazione necessaria alla Corte dei Conti, sezione di controllo e in sede giurisdizionale. Corrisponde il trattamento economico ai dipendenti, predispone i conteggi del lavoro straordinario, i compensi accessori come il servizio di reperibilità, la chiamata fuori orario etc., provvede ai relativi adempimenti contabili e fiscali, eroga l'assegno per il nucleo familiare se dovuto e liquida il T.F.R..	
Predispone gli atti relativi al pensionamento e cura la gestione di tutti i relativi adempimenti. Richiede il rimborso agli enti degli oneri del personale dipendente che usufruisce di aspettative o permessi per mandato politico.	
Richiede il rimborso per il personale in comando presso altri enti; eroga compensi dovuti ai componenti dei seggi elettorali e censimenti e cura la richiesta di rimborso delle spese elettorali.	
Predispone i conteggi e liquida il trattamento di missione e provvede al rimborso delle spese di viaggio al personale dipendente, effettua i rimborsi previsti da norme di legge o regolamento.	
Liquida con propria determina spese relative alle quote per partecipazione annua del Comune a forme associate (Consorzio dei Comuni, Comuni capofila gestioni associate o convenzioni, A.I.C.R.E., ANUSCA, A.P.T. Val di Non e similari).	
Provvede con propria determina all'assunzione della spesa ed incarichi per contratti di assistenza di attrezzature e macchine di tutti gli uffici e per servizi esterni compresi quelle inerenti alla gestione dei parcheggi e l'assunzione della spesa delle consulenze per manutenzione e aggiornamento delle stesse.	
Provvede con propria determina all'affidamento di forniture e servizi necessari allo svolgimento di consultazioni elettorali e referendarie.	
Provvede con propria determina all'affidamento delle forniture di beni (materiale di cancelleria ed altro) e servizi ed in ordine alle prestazioni necessarie per assicurare il normale funzionamento e lo svolgimento delle mansioni proprie esclusi i casi riservati alla competenza di altri servizi.	
Provvede con propria determina, per le spese ordinarie, all'affidamento forniture e servizi e procedure di acquisto dei prodotti e materiali necessari alla gestione dei servizi funerari e cimiteriali. Per quanto riguarda il servizio cimiteriale liquida le spese di esumazione, previa apposizione del visto del responsabile d'anagrafe su fattura.	
In qualità di economo:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- riscuote tutti i diritti di segreteria relativi anche dell'Ufficio Tecnico Com.le.</li> <li>- ripartisce, liquida e versa i proventi dei diritti di segreteria riscossi.</li> <li>- riscuote le entrate derivanti dall'attività dei parcheggi di Castel Thun.</li> </ul>	
Assume impegni e liquidazioni relativi a:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- spese per contratti di assicurazione obbligatoria dei mezzi di trasporto e tasse di circolazione;</li> <li>- aggiornamento polizze assicurative in essere;</li> <li>- versamento miglorie boschive;</li> <li>- provvede al versamento all'agenzia delle entrate dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale.</li> <li>- abbonamenti a riviste e quotidiani in genere anche per funzionali al punto di lettura, su indicazione dell'Amministrazione.</li> <li>- effettua le spese di rappresentanza inferiori ad Euro 300,00 (spesa singola esclusa IVA), su autorizzazione del Sindaco (come previsto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità);</li> </ul>	
Corrisponde mensilmente le indennità di carica agli amministratori e liquida con propria determina i gettoni di presenza ai componenti degli organi collegiali. Rimborsa ai datori di lavoro degli oneri relativi agli amministratori comunali in aspettativa o che usufruiscono dei permessi per l'espletamento del mandato politico.	
Con propria determina liquida il trattamento di missione e provvede al rimborso delle spese di viaggio agli amministratori secondo le modalità previste dall'articolo 84 Dlgs. 18.8.2000 n. 267.	
Rimane di competenza del sindaco l'autorizzazione ad effettuare le missioni agli amministratori.	
Controlla la disponibilità degli stanziamenti di spesa e dispone la sospensione dei pagamenti in caso di irregolarità per le spese relative ai contratti di somministrazione di energia elettrica, acqua, gas e servizi telefonici (art. 34 comma 5 regolamento di contabilità).	
Liquida le spese in generale secondo quanto previsto nel regolamento di contabilità.	
Fornisce supporto agli altri uffici comunali in materia contabile.	
E' responsabile del servizio economato.	
Per le attività assegnate il Responsabile può autorizzare impegni di spesa in parte corrente, anche pluriennali con affidamento dei lavori - forniture - servizi, con l'individuazione del contraente a mezzo di trattativa privata con affidamento diretto, tenuto conto degli indirizzi della giunta comunale, con stipulazione del relativo contratto in qualunque forma sia perfezionato. (salvo delega sindacale)	
Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.	
L'elencazione appena evidenziata non è esaustiva. Rientrano nelle attività riservate al Funzionario tutte quelle specificatamente previste dalla Legge, dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale.	
RISORSE ASSEGNATE:	

La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio e tutti quelli in comune con gli altri uffici.

Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati:

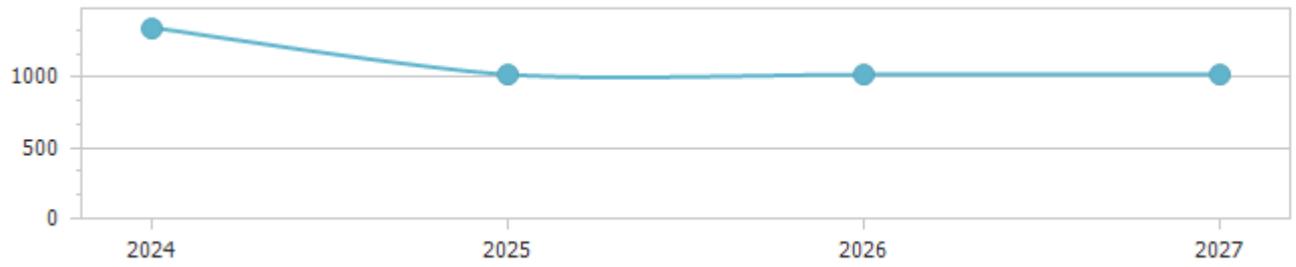
Obiettivi: Razionalizzazione e ottimizzazione dei tempi di realizzazione delle entrate. Ricognizione delle spese correnti, tempestività e completezza delle comunicazioni e dei pagamenti del personale e delle fatture relative a forniture di beni e servizi a terzi. Ottimizzazione dei rapporti con l'utenza al quale fornire se possibile risposte celeri.

Indicatori: Lo stato di raggiungimento degli obiettivi potrà essere eventualmente verificato dalla Giunta comunale in qualsiasi momento. Gli obiettivi sono conseguiti quando si realizza il risultato fissato.

SERVIZIO TECNICO	BATTAINI IVANA
<p>1 SERVIZIO: Tecnico.</p> <p>UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA/AMBIENTE</p> <p><b>COMPITI:</b> Rientrano nei compiti dell'Ufficio tutte le attività che la Legge, lo Statuto, i Regolamenti, le deliberazioni comunali e gli atti di organizzazione attribuiscono alla competenza dell'Ufficio stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisporre ed è responsabile dell'istruttoria e del procedimento delle pratiche edilizie da sottoporre all'esame della commissione edilizia comunale e della predisposizione delle concessioni ad edificare da rilasciare.</li> <li>- Relazione e intrattiene i rapporti con la commissione edilizia comunale predisponendo in sostituzione del segretario comunale, il verbale di seduta. (vedi deliberazione consigliere n. 32/2010)</li> <li>- Predisporre le concessioni/autorizzazioni edilizie ed affini da rilasciare.</li> <li>- Coadiuvare il Sindaco, o suo delegato, nei poteri di vigilanza edilizia (avvalendosi della collaborazione della Polizia municipale intercomunale) e nella determinazione di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia di repressione dell'abusivismo edilizio ivi compresa l'istruzione degli atti di sospensione dei lavori, abbattimento e rimessa in pristino di competenza comunale. Quindi predisporre i provvedimenti relativi ad abusi edilizi segnalati, constatati direttamente o tramite segnalazioni di Enti/ soggetti esterni.</li> <li>- Compila e predisporre per la firma del Segretario comunale i rapporti mensili riguardanti i casi di abusivismo edilizio, nei termini previsti dalla legge.</li> <li>- Provvede alla determinazione del contributo di concessione ed alla verifica dei casi di esenzione nonché al rimborso dei contributi pagati nei casi previsti dalle norme vigenti in materia.</li> <li>- Assume la determina in merito all'esenzione parziale o totale dal pagamento degli oneri di urbanizzazione.</li> <li>- Predisporre le autorizzazioni allo scarico.</li> <li>- Sentito il Sindaco predisporre le autorizzazioni per i privati all'occupazione temporanea di suolo pubblico per cantieri edili. Predisporre l'eventuale ordinanza per temporanea chiusura o limitazione alla circolazione stradale.</li> <li>- Predisporre, cura ed archivia i certificati di agibilità ai sensi della vigente normativa.</li> <li>- Rilascia i certificati di destinazione urbanistica ed ogni altra attestazione, certificazione, comunicazione costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza relative al settore.</li> <li>- Rilascia le autorizzazioni alla DOLOMITI ENERGIA – TELECOM – TRENTO – SET o altri gestori di servizi, nonché ai privati in genere ad eseguire scavi su suolo per la posa di condotte di luce, gas, telefono, fognature e altri.</li> <li>- Istruisce le autorizzazioni e volture all'allacciamento alla rete idrica e rete fognaria e l'autorizzazione ai privati</li> <li>- Autorizza la posa di lapidi e monumenti funebri nei cimiteri comunali.</li> <li>- Collabora con il Servizio tributi/entrate nelle azioni di controllo dell'evasione delle imposte e delle entrate patrimoniali.</li> <li>- Autorizza lo svincolo dei depositi cauzionali prestati nell'ambito delle materie di sua competenza.</li> <li>- Cura la formulazione di nuovi contratti di fornitura di energia elettrica e telefono per gli immobili comunali.</li> <li>- Assicura attività di supporto tecnico e collabora con il Segretario comunale rilasciando se richiesto un parere o visto di regolarità e/o conformità nelle materie relative alla sua competenza.</li> <li>- Esegue attività di vigilanza sul territorio in ordine alla sicurezza e igiene pubblica segnalando al responsabile e all'amministrazione eventuali anomalie/problematiche riscontrate secondo giudizio o di conoscenza relative al settore.</li> <li>- E' autorizzato nei casi di emergenza ad predisporre i provvedimenti volti a garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica.</li> <li>- Assiste e supporta l'amministrazione ove richiesto, nelle attività di gestione del territorio.</li> <li>- Rilascia i certificati di idoneità all'alloggio.</li> <li>- Cura la corrispondenza tecnica di settore per le materie attribuite.</li> <li>- Esprime ove richiesto i pareri di regolarità tecnico-amministrativo sulle proposte di deliberazione di competenza della Giunta.</li> </ul> <p>Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza. Predisporre ed invia, ove richiesto anche in via telematica, i dati di competenza del proprio Servizio.</p> <p><b>MEZZI</b> La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio</p> <p>Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati:</p> <p><b>Obiettivi:</b> Attivazione di tutte le procedure nel rispetto dei tempi assegnati, risoluzioni delle pratiche di competenza in tempi rapidi. Ottimizzazione dei rapporti con il pubblico al quale fornire risposte precise e tempestive.</p> <p><b>Indicatori:</b> Lo stato di raggiungimento degli obiettivi potrà essere eventualmente verificato dalla Giunta Comunale in qualsiasi momento ritenuto opportuno. Gli obiettivi sono conseguiti quando si verifica il raggiungimento di quanto prefissato.</p>	

## Spesa corrente pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	1.737.965,66		1.311.803,25		1.311.803,25		1.311.803,25	
		1.352,50		1.020,86		1.020,86		1.020,86
Popolazione	1.285		1.285		1.285		1.285	



# MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

## Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati

Servizio	Nome società
Tesoreria	Cassa Centrale Banca Spa
Canone unico patrimoniale relativo alle pubblicità e alle pubbliche affissioni	ICA Spa
Riscossione coattiva tributi ed entrate patrimoniali	Trentino Riscossioni Spa e Agenzia delle Entrate Riscossione
Manutenzione del verde	Cooperativa il Lavoro Società Cooperativa Onlus

## Servizi gestiti in convenzione

Servizio	Convenzione	Data scadenza convenzione
Lavori di pubblica utilità	Tribunale di Trento	

## Servizi gestiti in foma diretta

Servizio	Responsabile
AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	UFFICI COMUNALI
CERTIFICATI E DOCUMENTI	UFFICI COMUNALI
COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE	UFFICI COMUNALI
CULTURA	GIUNTA COMUNALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ	GIUNTA COMUNALE
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTÙ, SPORT	GIUNTA COMUNALE
RETI DI FORNITURA DEI SERVIZI	UFFICI COMUNALI
SERVIZI INFORMATIVI	UFFICI COMUNALI
TRIBUTI E PAGAMENTI	UFFICI COMUNALI
DEMOGRAFICO	UFFICI COMUNALI
FINANZIARIO	UFFICI COMUNALI
TURISMO	GIUNTA COMUNALE
URBANISTICA ED EDILIZIA	UFFICI COMUNALI

## Servizi gestiti in foma associata

Servizio	Responsabile
CULTURA - Biblioteca	COMUNE DI MEZZOLOMBARDO
GARE ED ACQUISTI CENTRALE DI COMMITTENZA	GESTIONE ASSOCIATA COMUNI DI CAMPODENNO, SPORMINORE, TON
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E GIOVENTÙ, SPORT - Scuola secondaria	COMUNE DI DENNO
POLIZIA MUNICIPALE	COMUNE DI CLES
SERVIZIO CANTIERE COMUNALE	GESTIONE ASSOCIATA COMUNI DI CAMPODENNO, SPORMINORE, TON
SERVIZIO SEGRETERIA	GESTIONE ASSOCIATA COMUNI DI CAMPODENNO, SPORMINORE, TON

SERVIZIO TRIBUTI	GESTIONE ASSOCIATA COMUNI DI CAMPODENNO, SPORMINORE, TON
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA	GESTIONE ASSOCIATA COMUNI DI CAMPODENNO, SPORMINORE, TON

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Di seguito si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

1. CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP: Svolge attività di consulenza e di coordinamento per tutti gli enti associati che sono rappresentati dai Comuni del trentino.
2. CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO B.I.M. DELL'ADIGE: Svolge attività per favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni di montagna associati. In tutta Italia i Consorzi di Bacino Imbrifero Montano tutelano i diritti legati all'utilizzo del Sovracanone derivante dallo sfruttamento delle acque utilizzate per produrre energia idroelettrica sul proprio territorio. I BIM possono inoltre mettere in atto - direttamente o tramite specifica delega dai Comuni consorziati o da altri Enti - qualsiasi iniziativa o attività volta a conseguire gli obiettivi per i quali esistono. Enti associati: Il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, include 105 comuni, suddivisi in tre vallate: - quella del Fiume Avisio (da Lavis a Canazei con Fornace e l'Altopiano di Piné) - quella del Fiume Noce (da Terre d'Adige a Vermiglio con Treville e Pinzolo) - quella del Fiume Adige (da Roveré della Luna fino ad Avio).
3. COMUNITA' DELLA VALLE DI NON - CLES: Gestisce il servizio tariffa igiene ambientale. La Comunità della Val di Non ed i Comuni ricompresi nel relativo ambito territoriale hanno attuato, nel corso del 2012 – per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità del servizio rifiuti, così come per una migliore ed unificata organizzazione dello stesso – il trasferimento volontario della titolarità del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.), alla Comunità medesima, secondo le modalità individuate dall'art. 23 del vigente statuto della Comunità. In accordo con i Comuni della Val di Non, si è ritenuto di dare avvio al trasferimento delle funzioni sopra descritte anticipando l'individuazione, prevista dall'art. 13 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm., degli ambiti territoriali ottimali da parte della Provincia Autonoma di Trento d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, tenuto conto che – come già precisato – in Val di Non l'ambito territoriale di riferimento per la gestione del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti è sempre storicamente coinciso con quello di competenza, prima dell'ente Comprensorio, e successivamente dell'ente Comunità. Nonostante il trasferimento della funzione dai Comuni alla Comunità rimane sempre una stretta collaborazione tra Ente Gestore (Comunità) e Amministrazioni locali sia per la definizione degli atti fondamentali di indirizzo sia per la gestione del servizio ed in particolare al controllo sul territorio delle operazioni connesse al servizio stesso.
4. COMUNE DI MEZZOLOMBARDO: Gestisce il servizio punto lettura a Vigo di Ton in base a convenzione.
5. COMUNE DI CAMPODENNO: Gestisce il servizio segreteria comunale dal 2021.
6. COMUNE DI DENNO: Gestisce e ripartisce le spese per l'Istituto Comprensivo Bassa Anaunia e Tuenno – Scuole Medie.
7. COMUNE DI CLES: Gestisce il servizio associato di polizia municipale come da convenzione.
8. TARENTINO RISCOSSIONI SPA: Svolge la riscossione ordinaria e coattiva dei tributi.
9. COOPERATIVA IL SORRISO TAGESMUTTER: Svolge il servizio di Tagesmutter come da regolamento e convenzione.
10. I.C.A.: Gestisce la riscossione del Canone Unico Patrimoniale.

# SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Degli organismi partecipati si elencano i seguenti dati: ragione sociale e finalità, data di adesione, percentuale di partecipazione e link del sito (*sezione dedicata alla trasparenza*) di ciascuna società per visionare i dati contabili, tra questi i dati del Capitale sociale, del Patrimonio netto al 31 dicembre e del Risultato d'esercizio.

Ragione sociale e finalità	Data costituzione	% partecipazione	Link della società SEZIONE TRASPARENZA
<p><b>CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI</b> <b>Società Cooperativa</b></p> <p>La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune</p>	01/01/1996	0,54%	<a href="https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente">https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente</a>
<p><b>ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A. (*)</b></p> <p>Valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e Predaia. Gestione impianti ad interesse locale.</p>	11/04/1994	0,10758%	<a href="https://www.joyvaldinonlps.it/area-istituzionale/bilanci.php">https://www.joyvaldinonlps.it/area-istituzionale/bilanci.php</a>
<p><b>TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.</b></p> <p>Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3</p>	01/12/2006	0,0124%	<a href="http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc">http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/tributi_e_oneri/1012/sottopagina_tributo/233402?item=09c7dcaf-291b-41ff-9c78-cf7f345741cc</a>
<p><b>TRENTINO TRASPORTI S.p.A.</b></p> <p>Costruzione ed esercizio linee ferroviarie trasporti automobilistici</p>	27/11/2022	0,00061%	<a href="https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente">https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente</a>
<p><b>AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON</b></p>	25/10/2004	0,21345%	<a href="https://www.visitvaldinon.it/it/org">https://www.visitvaldinon.it/it/org</a>

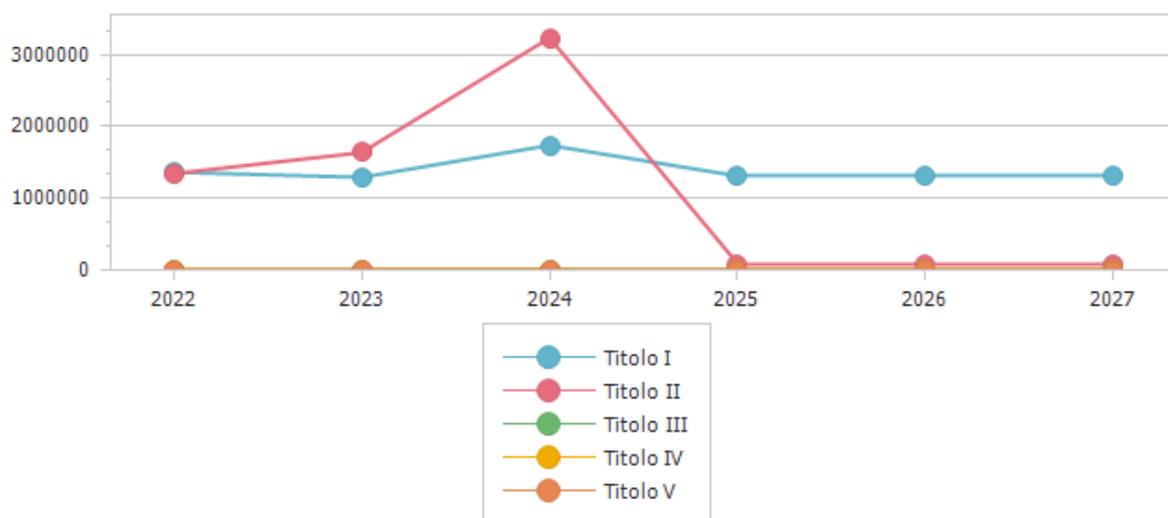
<b>Società cooperativa</b> Promozione immagine turistica ambito Val di Non.			anizzazione-trasparente/
<b>CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE IN PROVINCIA DI TRENTO</b>	24/12/1954	0,877%	<a href="https://www.bimtrento.it/ita/Amministrazione-trasparente/Bilanci">https://www.bimtrento.it/ita/Amministrazione-trasparente/Bilanci</a>
<b>TRENTITO DIGITALE S.p.A.</b> Gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione degli enti appartenenti al sistema delle autonomie del Trentino (Comuni, Comunità, Provincia, oltre agli altri enti interessati)	01/12/2018	0,00600%	<a href="https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci">https://www.trentinodigitale.it/Societa-Trasparente/Bilanci</a>

(\*) Con Deliberazione di Consiglio 39 23/12/2020 è stata approvata la mozione della Giunta comunale avente ad oggetto "Piano di Sviluppo e degli Investimenti della Società Altipiani Val di Non 2019-2023. Impegno del Comune di Ton all'aumento di capitale sociale", nella seguente formulazione finale: "Il Consiglio comunale ritiene di non aderire all'aumento del capitale sociale della Società Altipiani Val di Non, ed impegna la Giunta comunale ad uscire dalla Società al 30/11/2021, data di scadenza della convenzione approvata dal Consiglio comunale con delibera nr. 19/2012". In data 30/11/2021 è stato pubblicato il Bando d'Asta pubblica per la cessione della partecipazione. Entro il termine fissato dal Bando non sono pervenute offerte di acquisto. Allo stato attuale, non avendo il Comune aderito all'aumento di capitale, la quota di partecipazione si è diluita dal precedente 3,562% all'attuale 0,10758% rendendo di fatto la quota di partecipazione irrilevante e non appetibile per alcun acquirente. Permane la volontà dell'Amministrazione di procedere con la cessione della partecipazione con la consapevolezza del non sostanziale valore della quota.



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.363.188,61	1.292.943,97	1.737.965,66	1.311.803,25	1.311.803,25	1.311.803,25	-24,52
2 Spese in conto capitale							
	1.344.155,43	1.637.480,39	3.233.113,25	90.000,00	90.000,00	90.000,00	-97,22
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	7.593,36	7.593,36	7.594,00	7.594,00	7.594,00	7.594,00	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	2.714.937,40	2.938.017,72	4.978.672,91	1.409.397,25	1.409.397,25	1.409.397,25	

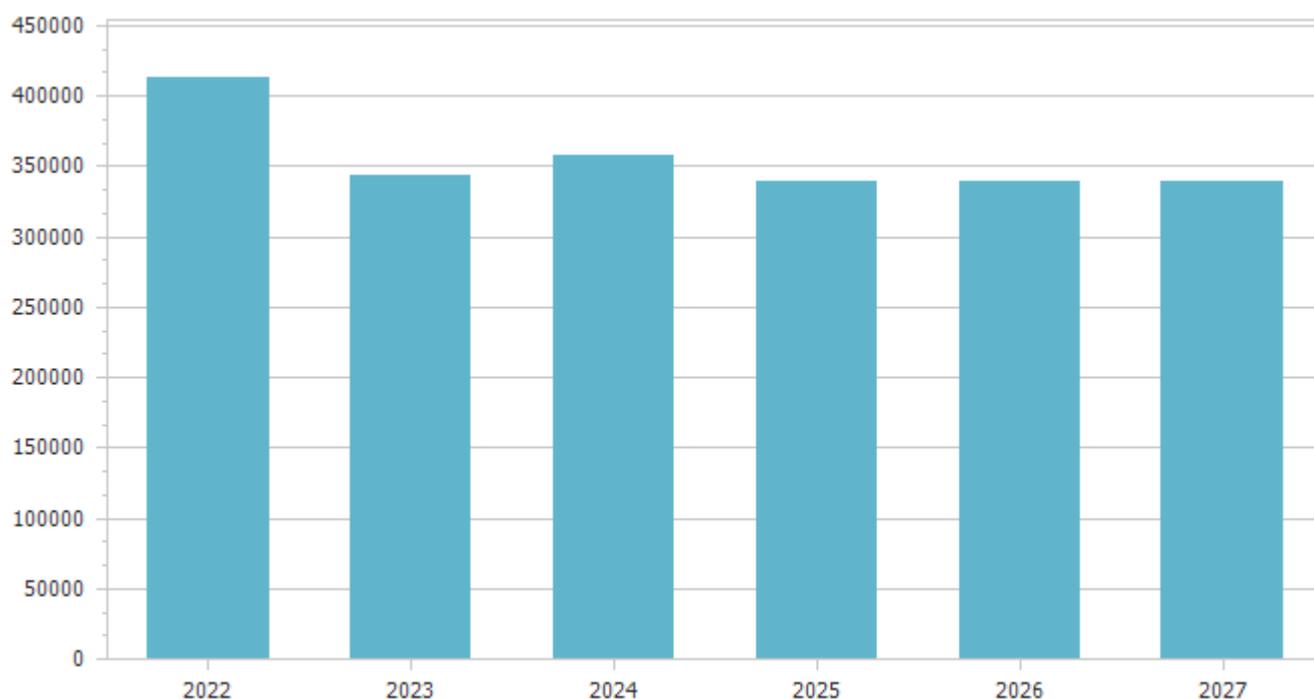
## Spese



# ANALISI DELLE ENTRATE

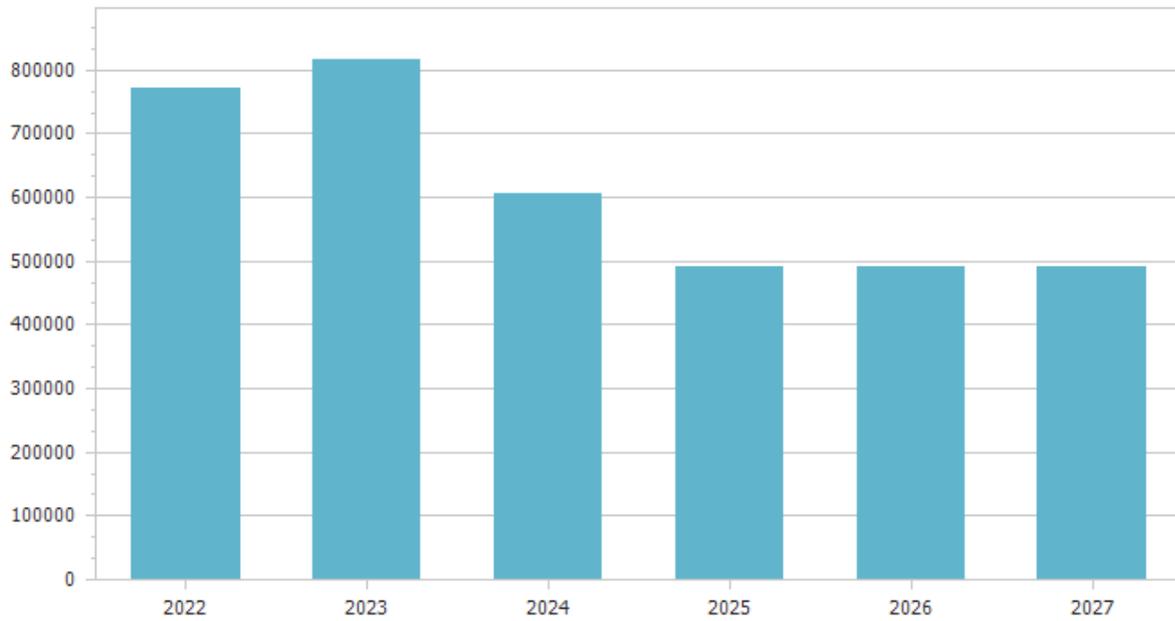
## Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	412.899,29	342.855,89	358.230,00	339.088,65	339.088,65	339.088,65	-5,34
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	1.157,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>412.899,29</b>	<b>344.013,12</b>	<b>358.230,00</b>	<b>339.088,65</b>	<b>339.088,65</b>	<b>339.088,65</b>	



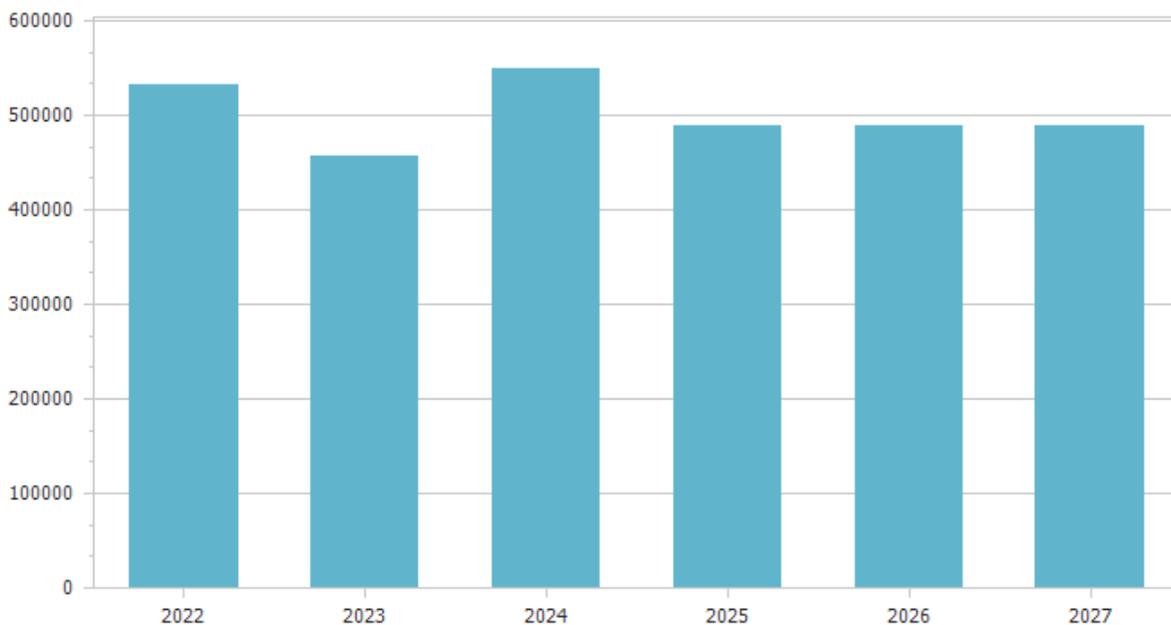
**Analisi entrate titolo II.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022 Accertamenti	Esercizio 2023 Accertamenti	Esercizio 2024 Previsioni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	772.416,55	815.886,89	605.483,08	490.508,60	490.508,60	490.508,60	-18,99
<b>Totale</b>	<b>772.416,55</b>	<b>815.886,89</b>	<b>605.483,08</b>	<b>490.508,60</b>	<b>490.508,60</b>	<b>490.508,60</b>	



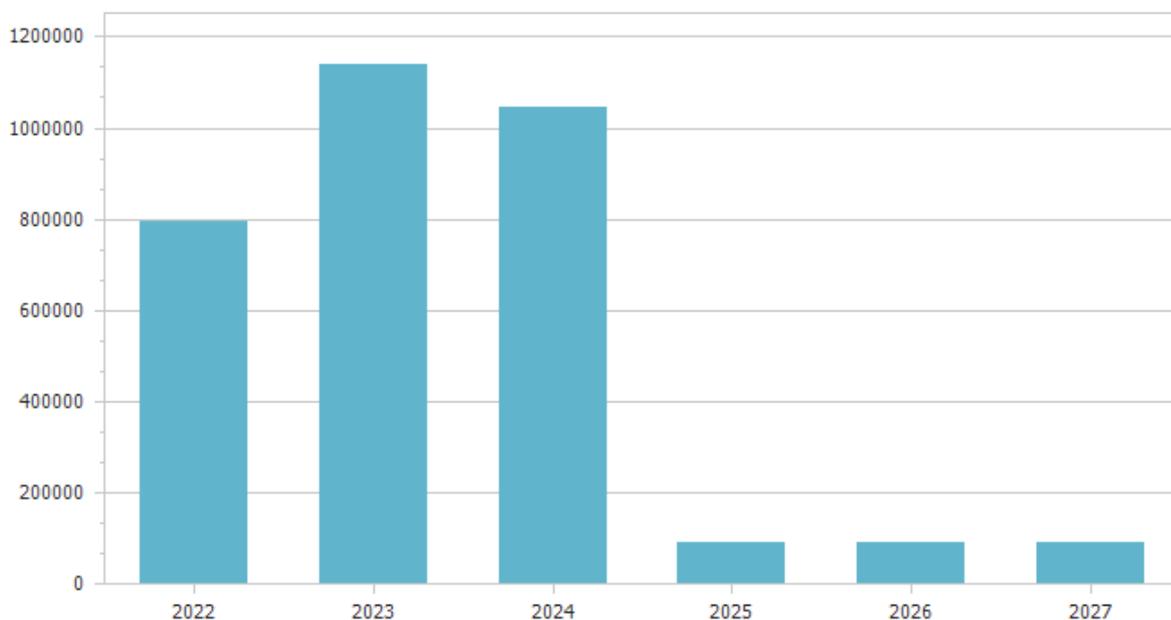
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022 Accertamenti	Esercizio 2023 Accertamenti	Esercizio 2024 Previsioni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	321.035,07	261.481,85	400.675,48	358.300,00	358.300,00	358.300,00	-10,58
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	55.639,94	4.960,18	7.430,86	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-12,53
300 Interessi attivi	2.317,60	11.667,73	12.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-83,33
500 Rimborsi e altre entrate correnti	153.508,46	178.296,99	129.069,86	123.000,00	123.000,00	123.000,00	-4,70
<b>Totale</b>	<b>532.501,07</b>	<b>456.406,75</b>	<b>549.176,20</b>	<b>489.800,00</b>	<b>489.800,00</b>	<b>489.800,00</b>	



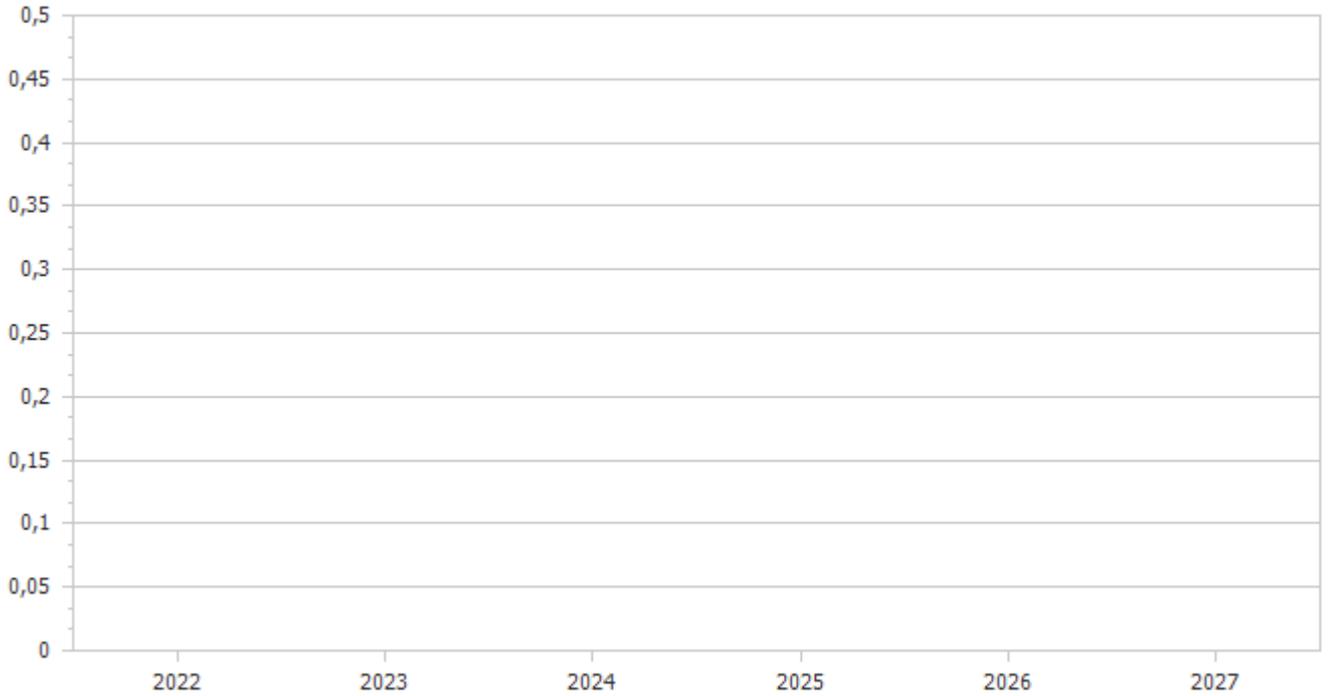
## Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni	9.131,63	50.562,44	13.990,35	0,00	0,00	0,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	773.344,50	1.018.630,86	1.003.711,66	90.000,00	90.000,00	90.000,00	-91,03
204 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	15.362,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	0,00	400,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire	13.299,92	53.668,86	28.878,35	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>795.776,05</b>	<b>1.138.624,71</b>	<b>1.046.580,36</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	



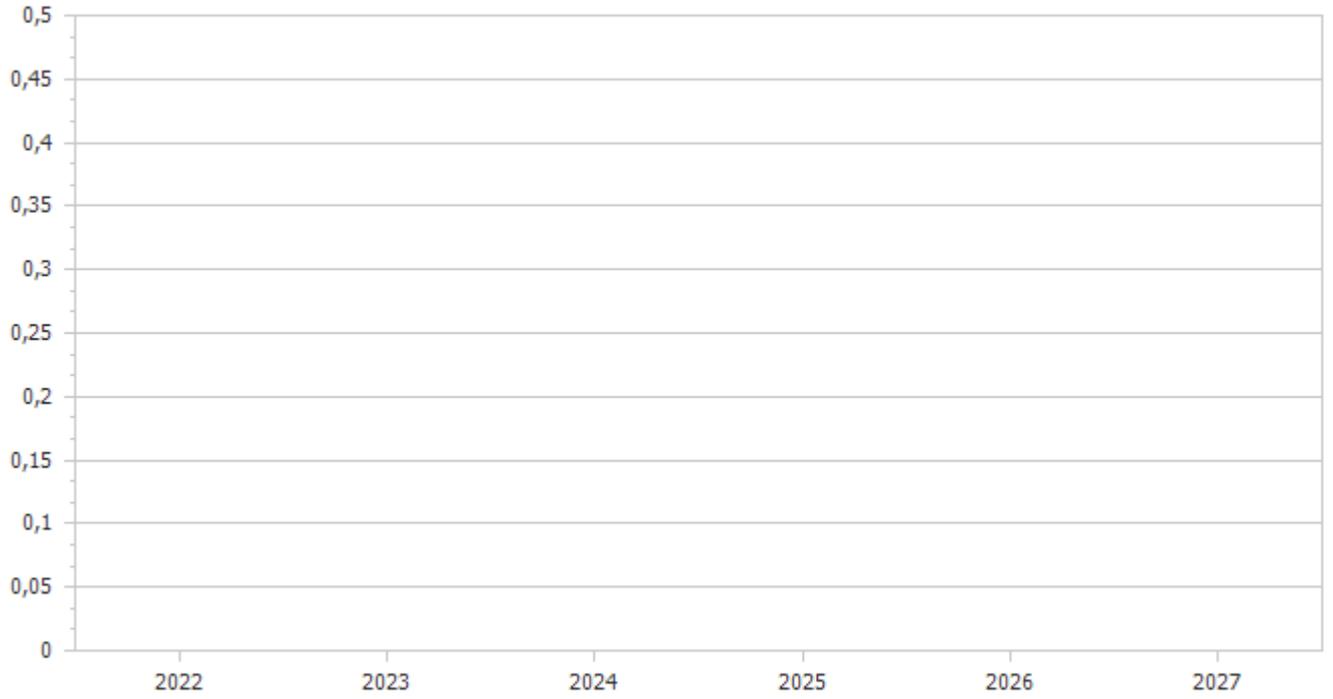
**Analisi entrate titolo V.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
<b>Totale</b>							



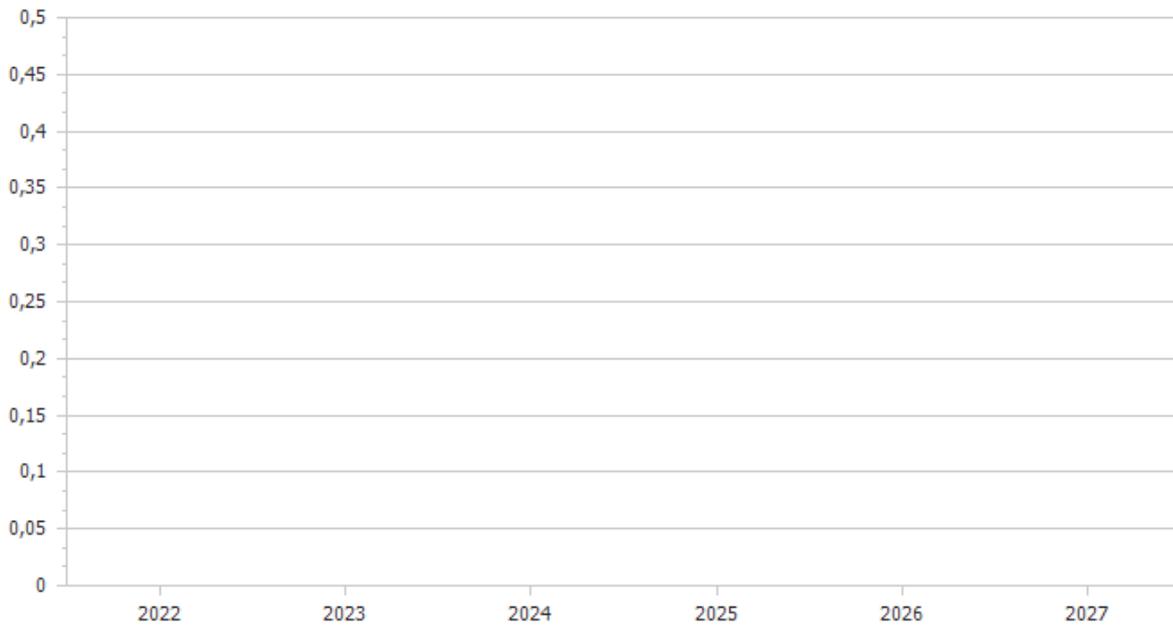
**Analisi entrate titolo VI.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
<b>Totale</b>							



**Analisi entrate titolo VII.**

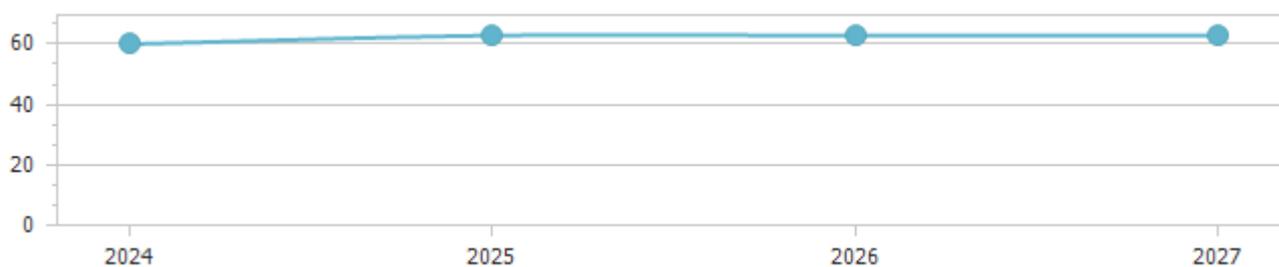
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022 Accertamenti	Esercizio 2023 Accertamenti	Esercizio 2024 Previsioni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
							0,00
<b>Totale</b>							



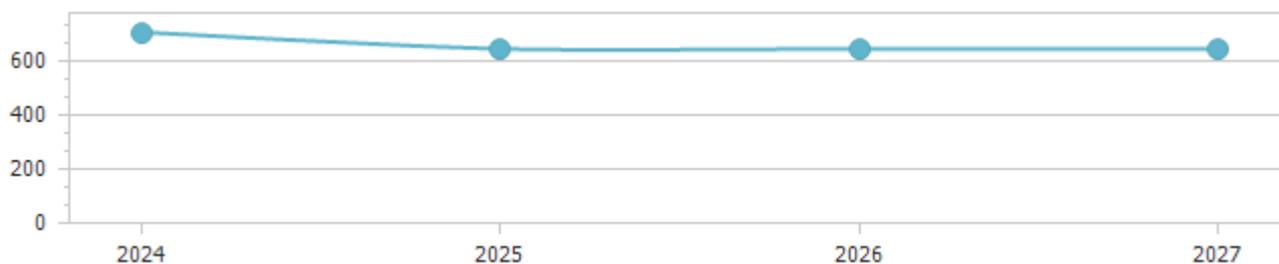
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	907.406,20	59,98	828.888,65	62,82	828.888,65	62,82	828.888,65	62,82
Titolo I + Titolo II + Titolo III	1.512.889,28		1.319.397,25		1.319.397,25		1.319.397,25	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	907.406,20	706,15	828.888,65	645,05	828.888,65	645,05	828.888,65	645,05
Popolazione	1.285		1.285		1.285		1.285	



### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	358.230,00	23,68	339.088,65	25,70	339.088,65	25,70	339.088,65	25,70
Entrate correnti	1.512.889,28		1.319.397,25		1.319.397,25		1.319.397,25	



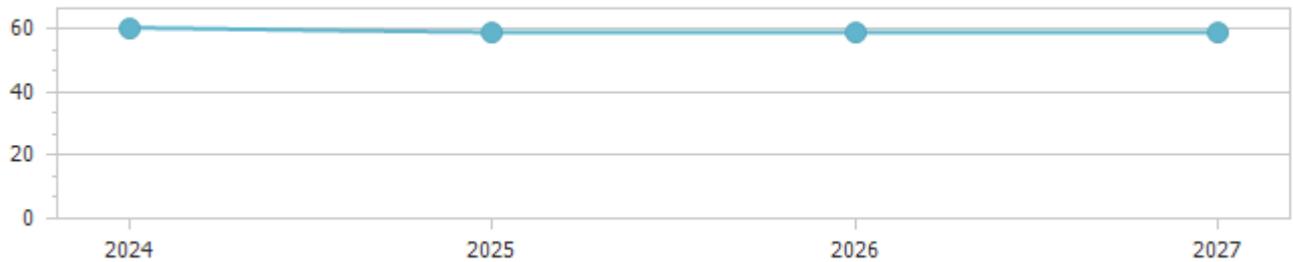
### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	358.230,00	278,78	339.088,65	263,88	339.088,65	263,88	339.088,65	263,88
Popolazione	1.285		1.285		1.285		1.285	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	549.176,20	60,52	489.800,00	59,09	489.800,00	59,09	489.800,00	59,09
Titolo I + Titolo III	907.406,20		828.888,65		828.888,65		828.888,65	



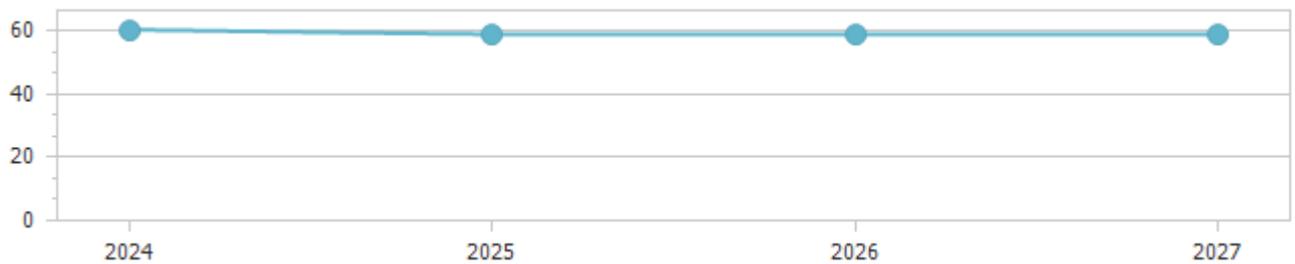
### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	549.176,20	36,30	489.800,00	37,12	489.800,00	37,12	489.800,00	37,12
Entrate correnti	1.512.889,28		1.319.397,25		1.319.397,25		1.319.397,25	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	549.176,20	60,52	489.800,00	59,09	489.800,00	59,09	489.800,00	59,09
Titolo I + Titolo III	907.406,20		828.888,65		828.888,65		828.888,65	



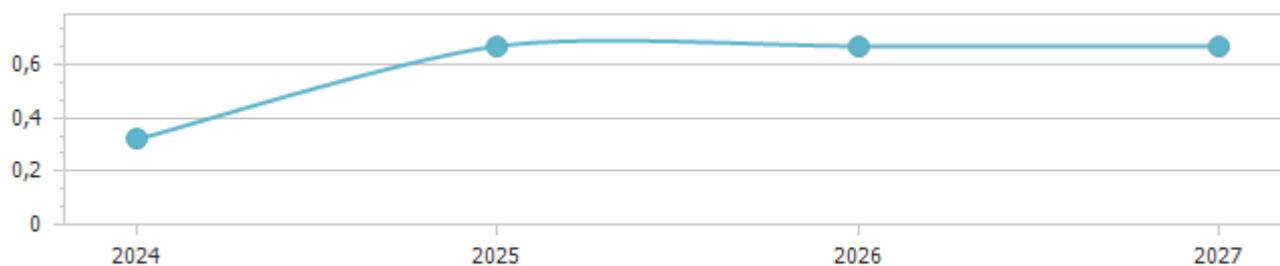
### Indicatore intervento erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	4.772,62	3,71	8.800,00	6,85	8.800,00	6,85	8.800,00	6,85
Popolazione	1.285		1.285		1.285		1.285	



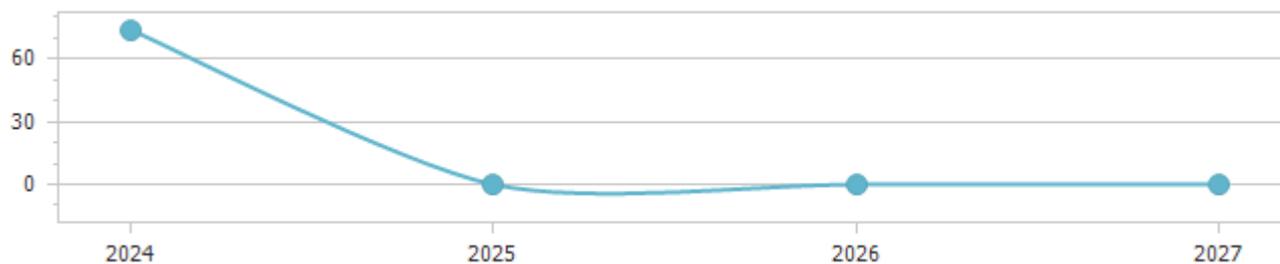
### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	4.772,62	0,32	8.800,00	0,67	8.800,00	0,67	8.800,00	0,67
Entrate correnti	1.512.889,28		1.319.397,25		1.319.397,25		1.319.397,25	



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	95.000,00	73,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	1.285		1.285		1.285		1.285	



### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	119.832,00	32.461,00	16.395,00	0,00	168.688,00
2	Trasferimenti correnti	0,00	19.196,00	81.023,07	103.207,95	54.503,17	257.930,19
3	Entrate extratributarie	19.771,13	7.095,11	50.750,96	43.662,55	10.703,02	131.982,77
4	Entrate in conto capitale	754.244,42	61.896,34	114.292,58	548.705,56	94.514,62	1.573.653,52
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	200,00	0,00	0,00	16,79	342.666,99	342.883,78
<b>Totale</b>		<b>774.215,55</b>	<b>208.019,45</b>	<b>278.527,61</b>	<b>711.987,85</b>	<b>502.387,80</b>	<b>2.475.138,26</b>

# **ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE INTERVENTI PNRR**

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Anche il Comune di Ton si sta preparando a raccogliere ed affrontare la sfida.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L’obiettivo perseguito nell’ambito del programma Next Generation per il Comune di Ton è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Occorre a tale fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall’analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell’ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo della città, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governance dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Una volta definiti gli interventi da candidare, ed elaborate le progettazioni e le candidature, occorre attivare il gruppo di lavoro necessario per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Ton è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

## **MISSIONE 1 (DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO) COMPONENTE 1 (DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)**

1. Avviso pubblico “Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022) – M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NextGenerationEU, finanziato per un importo pari a € 47.427,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Ultimati e rendicontati su piattaforma PADIGITALE2026;
2. Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - comuni (aprile 2022)” - M1C1 PNRR investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU per un importo pari a € 79.922,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Iniziati;
3. Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato per un importo pari a € 5.103,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Contrattualizzazione da completare;
4. Avviso Pubblico “Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato per € 14.000,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Contrattualizzazione da completare;
5. Avviso Pubblico “Misura 1.3.1 – Piattaforma Digitale Nazionale Dati” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” finanziato per € 10.172,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Iniziati.

## **MISSIONE 2 (RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA) COMPONENTE 4 (TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA)**

Si segnala che sono stati fatti confluire nei bandi finanziati con fondi PNRR anche le assegnazioni ai comuni, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi destinati alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale, assegnati ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, assegnati al Comune di Ton per le annualità dal 2020 al 2024.

Per questi investimenti il Comune di Ton ha avviato i seguenti 6 progetti:

1. CUP H13G20000260001 – Annualità finanziamento 2020 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico finale del progetto 49.727,20 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Ultimati, conclusi e rendicontati sulla piattaforma REGIS;
2. CUP H17H20004870001 – Annualità finanziamento 2021 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico finale del progetto 46.941,73 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Ultimati, conclusi e rendicontati sulla piattaforma REGIS;
3. CUP H15F21001070001 – Annualità finanziamento 2021 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico finale del progetto 49.960,47 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Ultimati, conclusi e rendicontati sulla piattaforma REGIS;
4. CUP H14J22000480001 – Annualità finanziamento 2022 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico di progetto 50.000,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Ultimati, conclusi e rendicontati sulla piattaforma REGIS;
5. CUP H14H23000340006 – Annualità finanziamento 2023 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico di progetto 50.000,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Ultimati, conclusi e rendicontati sulla piattaforma REGIS;
6. CUP H19J24000410004 – Annualità finanziamento 2024 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico di progetto 57.000,00 – Stato del progetto da approvare – Fase del progetto Affidata PFTE ed Esecutiva.

Si segnala che nel caso delle piccole opere, con il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19 "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR), le stesse sono state escluse dalla perimetrazione del PNRR escludendo di fatto gli obblighi di rispetto delle regole del PNRR; permangono, pena la revoca del contributo, gli obblighi di alimentazione della piattaforma REGIS.

## **SISTEMA REGIS**

Il Ministero dell'Interno utilizza il sistema Informativo "ReGiS" sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare i processi di attuazione dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dei corrispondenti strumenti della programmazione nazionale, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano, in linea con l'effettiva operatività del sistema medesimo. Il Sistema unitario "ReGiS", già previsto dall'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge Bilancio 2021) e finalizzato a rispondere a quanto stabilito dall'articolo 29 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento alla "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", rappresenta uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, al fine di garantire la semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati, e, contestualmente, aderire ai principi di informazione, pubblicità e trasparenza prescritti dalla normativa europea e nazionale. Questo strumento, grazie al continuo e tempestivo flusso di dati immessi dai Soggetti attuatori, dai Dipartimenti responsabili degli investimenti e dall'Unità di Missione, fornisce un quadro informativo sull'insieme delle misure finanziate e sullo stato di avanzamento delle erogazioni finanziarie, delle procedure e della realizzazione delle iniziative. Ciascuna dimensione attuativa del PNRR è tracciata elettronicamente attraverso il corredo di tutte le informazioni di carattere anagrafico e di avanzamento delle attività, implementate lungo l'intero ciclo di vita delle iniziative.

Inoltre, il sistema consente la puntuale verifica di milestone e target e fornisce una visuale integrata con l'analogo quadro di altri progetti in corso di realizzazione, con altre fonti europee e nazionali a partire quindi dalla programmazione complementare PNRR. Il sistema assicura, infine, la disponibilità di dati di supporto per le attività di audit. Le modalità di consultazione del sistema nonché la descrizione delle potenzialità dello stesso, sono descritte esaurientemente dal manuale messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato e allegato alla circolare n. 31 del 14 dicembre 2021. Il sistema di monitoraggio rileva tutti i dati relativi all'attuazione del PNRR, in base ai ruoli e alle funzioni dei diversi soggetti coinvolti del Piano:

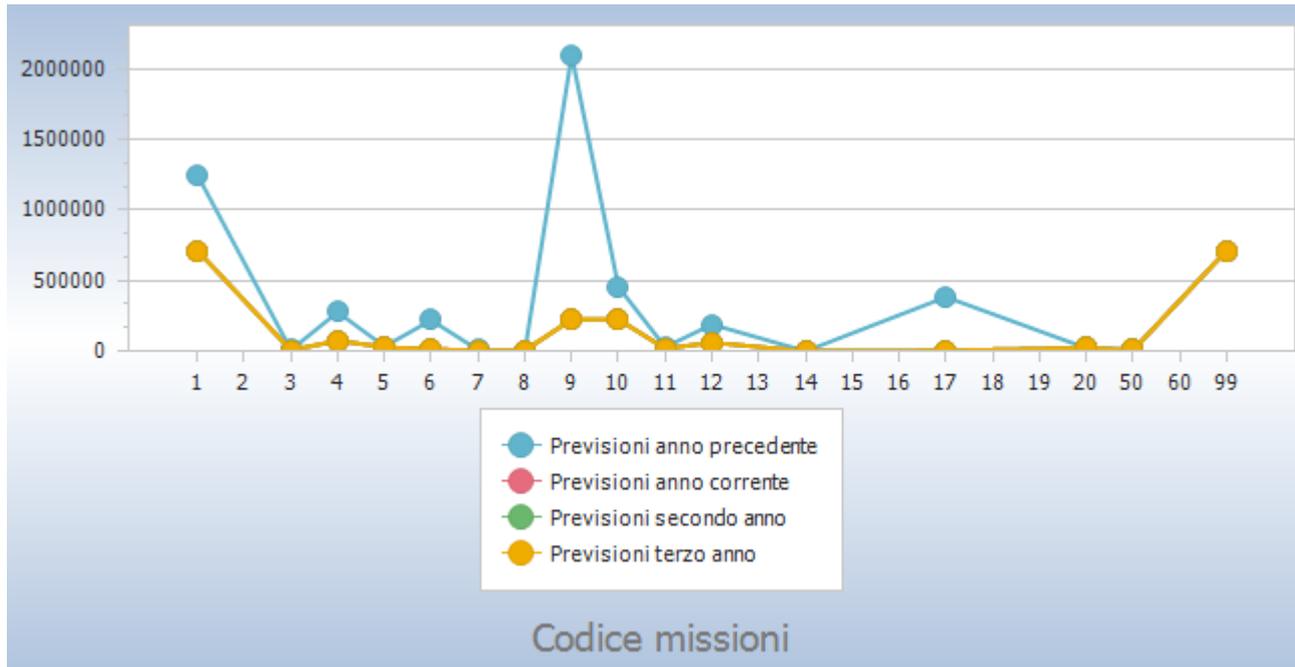
- a livello finanziario, attraverso la rilevazione delle spese sostenute per l'attuazione dei singoli interventi in attuazione delle misure e degli investimenti;
- a livello fisico, attraverso la rilevazione degli appositi indicatori;
- a livello procedurale, attraverso la rilevazione delle varie fasi attuative;
- a livello di milestone e target, mediante la rilevazione del grado di avanzamento e di conseguimento.

I Soggetti attuatori, i Dipartimenti responsabili dell'attuazione degli interventi e l'Unità di Missione si conformeranno alle funzionalità e alle specifiche tecniche del sistema ReGiS. sulla base dei manuali, delle linee guida, degli indirizzi forniti e delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

# ANALISI DELLA SPESA

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	860.233,04	920.248,81	1.249.279,16	713.569,00	713.569,00	713.569,00	-42,88
3 Ordine pubblico e sicurezza	5.518,49	6.418,45	8.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-23,53
4 Istruzione e diritto allo studio	76.346,07	65.051,04	276.600,00	73.700,00	73.700,00	73.700,00	-73,36
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	18.885,14	17.813,73	32.800,00	28.400,00	28.400,00	28.400,00	-13,41
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	53.102,24	169.635,94	219.350,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00	-93,48
7 Turismo	75.770,07	5.593,60	8.400,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-46,43
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.714,94	2.270,93	2.400,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	+150,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.274.298,90	1.229.597,63	2.095.957,73	223.500,00	223.500,00	223.500,00	-89,34
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	247.332,81	417.630,35	454.868,15	224.150,00	224.150,00	224.150,00	-50,72
11 Soccorso civile	11.583,59	24.523,32	28.715,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	-36,62
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.709,58	43.374,20	189.200,00	60.700,00	60.700,00	60.700,00	-67,92
14 Sviluppo economico e competitivita'	26.849,17	19.007,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	9.258,38	382.991,62	5.250,00	5.250,00	5.250,00	-98,63
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	22.017,25	23.034,25	23.034,25	23.034,25	+4,62
50 Debito pubblico	7.593,36	7.593,36	7.594,00	7.594,00	7.594,00	7.594,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	482.741,04	426.402,87	713.900,00	713.900,00	713.900,00	713.900,00	0,00

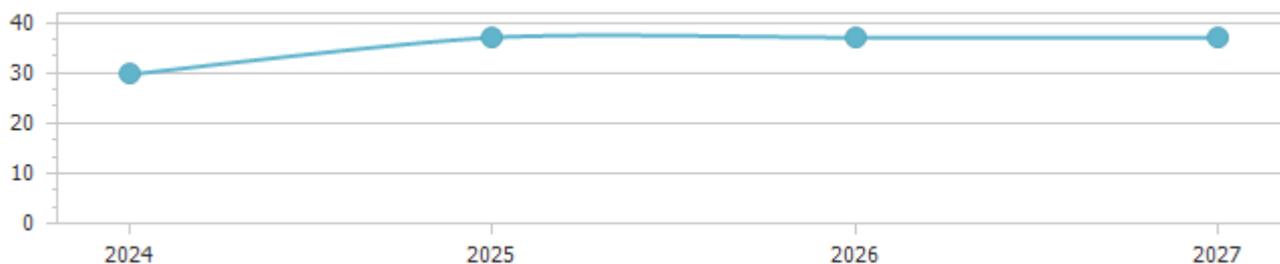
<b>Totale</b>	3.197.678,44	3.364.420,59	5.692.572,91	2.123.297,25	2.123.297,25	2.123.297,25
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------



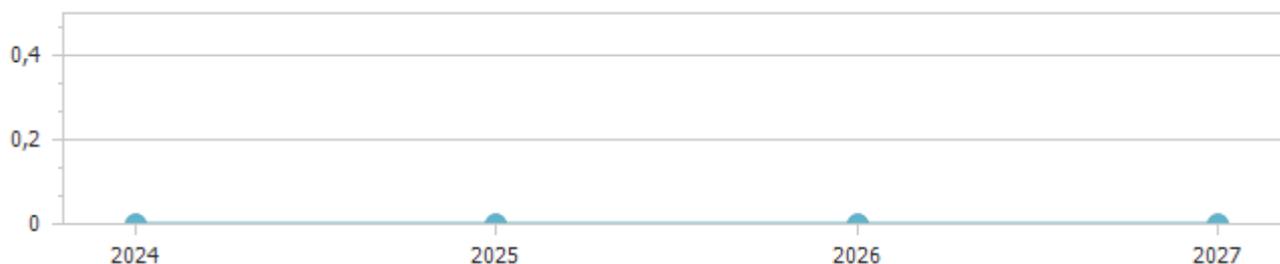
<b>Esercizio 2025 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	683.569,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	73.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	28.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	14.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	198.500,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	204.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	8.200,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	60.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	250,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	23.034,25	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	7.594,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.311.803,25</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.594,00</b>	<b>0,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	511.179,75	29,70	479.189,00	37,04	479.189,00	37,04	479.189,00	37,04
Spesa corrente	1.720.948,41		1.293.769,00		1.293.769,00		1.293.769,00	

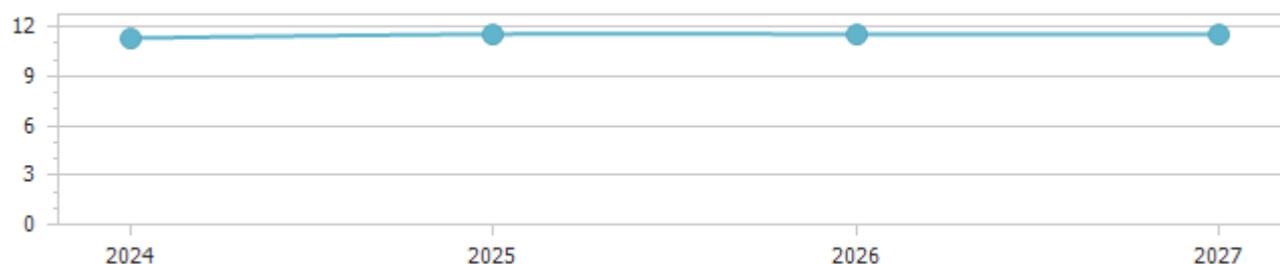


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa corrente	1.737.965,66		1.311.803,25		1.311.803,25		1.311.803,25	



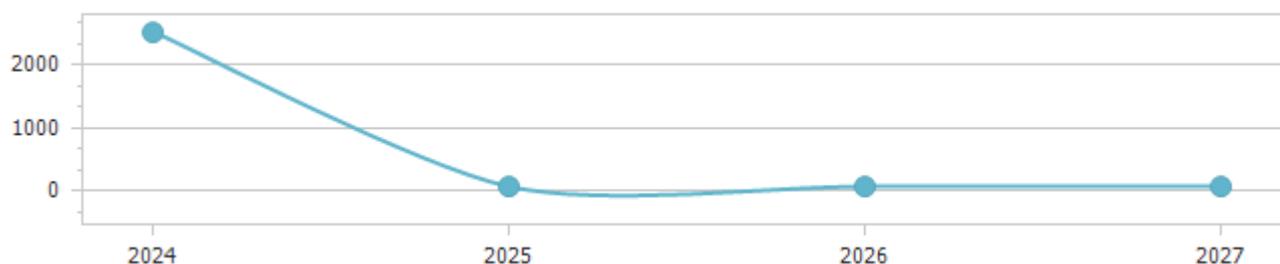
### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	197.000,00	11,34	151.800,00	11,57	151.800,00	11,57	151.800,00	11,57
Spesa corrente	1.737.965,66		1.311.803,25		1.311.803,25		1.311.803,25	



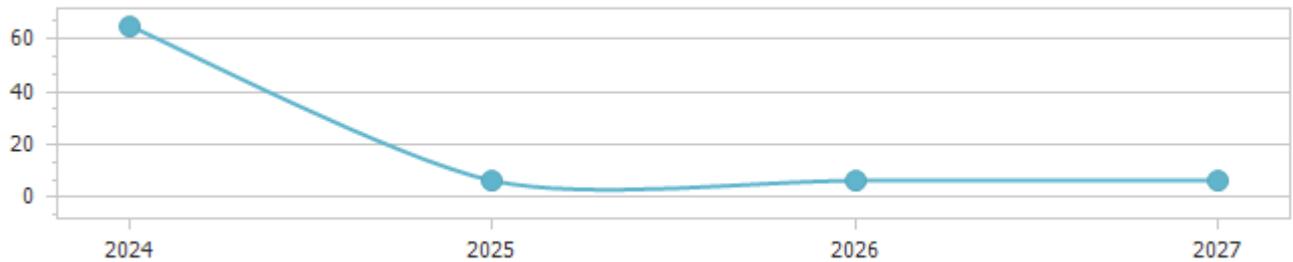
### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.233.113,25	2.516,04	90.000,00	70,04	90.000,00	70,04	90.000,00	70,04
Popolazione	1.285		1.285		1.285		1.285	



## Indicatore propensione investimento

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	3.233.113,25	64,94	90.000,00	6,39	90.000,00	6,39	90.000,00	6,39
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	4.978.672,91		1.409.397,25		1.409.397,25		1.409.397,25	



## Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	100,00	1.306,25	17.270,32	105.657,73	325.283,91	449.618,21
2	Spese in conto capitale	5.146,00	0,00	26.981,92	19.358,04	1.960.834,64	2.012.320,60
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.000,00	1.544,00	0,00	0,00	2.190,40	4.734,40
<b>Totale</b>		<b>6.246,00</b>	<b>2.850,25</b>	<b>44.252,24</b>	<b>125.015,77</b>	<b>2.288.308,95</b>	<b>2.466.673,21</b>

## Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>Voce</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

<b>Voce</b>	<b>Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

# LIMITI DI INDEBITAMENTO

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	344.013,12
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	815.886,89
3) Entrate extratributarie (titolo III)	456.406,75
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.616.306,76</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	161.630,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	161.630,68
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2024	0,00
Debito autorizzato nel 2025	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

# SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale            Comprende le spese relative a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.            Comprende le spese per l'acquisto di beni, beni di consumo e attrezzature informatiche per gli uffici.            Comprende le spese per la partecipazione ai corsi del personale.            Comprende le spese per l'acquisto del carburante per riscaldamento immobili comunali.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Garantire il buon funzionamento dell'attività e degli uffici comunali attraverso la collaborazione temporanea del segretario generale a scavalco con il comune di Campodенno per un totale settimanale di 4 ore.            Svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore degli uffici dedicati</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
66.543,10	86.032,62	89.605,00	89.605,00	89.605,00	89.605,00	0,00	

Programma 01.02 Segreteria generale							
<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale            Comprende le spese relative a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.            Comprende le spese per l'acquisto di beni, beni di consumo e attrezzature informatiche per gli uffici.            Comprende le spese per la partecipazione ai corsi del personale.            Comprende le spese per l'acquisto del carburante per riscaldamento immobili comunali.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Garantire il buon funzionamento dell'attività e degli uffici comunali attraverso la collaborazione temporanea del segretario generale a scavalco con il comune di Campodенno per un totale settimanale di 4 ore.            Svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore degli uffici dedicati.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
153.602,97	247.108,98	373.110,47	180.550,00	180.550,00	180.550,00	-51,61	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
<b>Finalità</b>							
<p>Comprende le spese del personale necessario alla gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente e per la gestione dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.            Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.            Comprende le spese per il servizio di tesoreria e di cassa, spese dovute a sanzioni, spese contrattuali d'asta, tributi a carico del comune.            Comprende le spese per la partecipazione ai corsi del personale ufficio finanziario.            Comprende le spese per la restituzione di oneri non dovuti.</p>							
<b>Obiettivi</b>							

Svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore degli uffici dedicati, laddove vengano rappresentate specifiche esigenze o aggiornamenti nel settore.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	107.036,36	115.181,62	227.021,67	117.850,00	117.850,00	117.850,00	-48,09

#### Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative al personale in gestione associata							
Obiettivi							
Garantire il buon funzionamento dell'attività di riscossione tributi attraverso la collaborazione temporanea del personale dell'ufficio tributi del comune di Denno per un totale settimanale di 4 ore.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	12.625,87	16.692,21	17.700,18	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-91,53

#### Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità							
Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione dei beni immobili patrimoniali: riscaldamento, illuminazione e pulizia edifici comunali, manutenzione e riparazione (ascensore e impianti). Comprende le spese per le varie assicurazione contro incendi, furti, responsabilità civile.							
Obiettivi							
Prevedere prioritariamente interventi di manutenzione che rendano sicura la fruibilità degli immobili da parte degli utenti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	117.851,73	158.078,29	120.588,77	76.700,00	76.700,00	76.700,00	-36,40

#### Programma 01.06 Ufficio tecnico

Obiettivi							
Lo sviluppo della mobilità sostenibile amica dell'ambiente per contrastare il cambiamento climatico anche alla luce dell'incremento dell'uso della bici registrato durante la pandemia: è stata prevista la progettazione per la realizzazione della pista ciclabile Rocchetta-Sabino, possibile attraverso i fondi del FST destinati di comune accordo con i Comune dell'ambito Bassa Valle. Valorizzare le aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi e giardini come leva di sostenibilità, aggregazione e miglioramento della qualità della vita. Realizzazione del parco giochi in località Bastianelli: realizzazione della perizia di stima propedeutica all'acquisto dell'area. Miglioramento e razionalizzazione della regimentazione delle acque bianche contestualmente alla realizzazione delle nuove reti. (Zona Fuzani) Disporre delle informazioni specifiche e dettagliate del patrimonio pubblico dell'ente completa anche mediante la sistemazione di situazioni catastali e tavolari. (frazionamenti mancanti)							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	109.931,39	117.293,09	174.795,78	67.810,00	67.810,00	67.810,00	-61,21

#### Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

<b>Finalità</b>							
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>
	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	96.149,61	62.087,48	58.008,66	52.554,00	52.554,00	52.554,00	-9,40

<b>Programma 01.10 Risorse umane</b>							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.							
<b>Obiettivi</b>							
La presenza ed il presidio dei parcheggi utilizzati dai visitatori di castel Thun permette da un lato un maggiore e più sicuro introito dei proventi, inoltre con l'acquisto dei voucher lavoro si crea un'opportunità occupazionale estiva per gli studenti del Comune minorenni e senza patente							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>
	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	71.764,11	12.613,44	19.959,95	9.100,00	9.100,00	9.100,00	-54,41

<b>Programma 01.11 Altri servizi generali</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>
	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	124.727,90	105.161,08	168.488,68	117.900,00	117.900,00	117.900,00	-30,02

<b>Totale</b>	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>
	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	<b>860.233,04</b>	<b>920.248,81</b>	<b>1.249.279,16</b>	<b>713.569,00</b>	<b>713.569,00</b>	<b>713.569,00</b>	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spesa della gestione associata del servizio di polizia locale Anaunia.						
	Obiettivi						
	Garantire la sicurezza e la sorveglianza del territorio attraverso la polizia locale. Promuovere iniziative sulla sicurezza stradale nelle nuove generazioni che si spostano a piedi e in bici per raggiungere scuole e parchi. Garantire l'informazione continua alla popolazione, alle attività economiche e al mondo del volontariato riguardo la normativa sulla sicurezza in generale.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.518,49	6.418,45	8.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	-23,53
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.518,49	6.418,45	8.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Finalità						
	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'ente o in convenzione con i territori limitrofi. Comprende le spese per il funzionamento (corrente elettrica, riscaldamento) e il trasferimento spese funzionamento Istituto onnicomprensivo al Comune di Denno (scuola media).						
	Obiettivi						
	Garantire il servizio scolastico che in questo particolare momento economico abbisogna di maggiori risorse per il pagamento delle utenze. Sensibilizzare le bambine e i bambini verso stili di vita sani che comprendano l'attività fisica e lo sport attraverso corsi organizzati e gestiti dai docenti. (corsi di nuoto). Promuovere e sensibilizzare bambine e bambini che su tempi di attualità attraverso l'utilizzo di giochi esplorativi durante il percorso scolastico (Kids go green).						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	76.346,07	65.051,04	276.600,00	73.700,00	73.700,00	73.700,00	-73,36
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	76.346,07	65.051,04	276.600,00	73.700,00	73.700,00	73.700,00	

Missione							
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
Programmi							
Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale							
<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione delle attività culturali compreso il funzionamento delle strutture con finalità culturali.          Comprende le spese per il funzionamento del Punto lettura.          Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali anche attraverso le associazioni di volontariato e le scuole musicali.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Promuovere la cultura, la storia e l'arte del territorio anche in sinergia con gli enti che si occupano di promozione (Apt, Commissione cultura, Associazioni)          Sostegno a progetti dedicati all'utenza 0-3 anni come il progetto dell'angolo morbido anche attraverso il personale del servizio di tagesmutter.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.885,14	17.813,73	32.800,00	28.400,00	28.400,00	28.400,00	-13,41

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>18.885,14</b>	<b>17.813,73</b>	<b>32.800,00</b>	<b>28.400,00</b>	<b>28.400,00</b>	<b>28.400,00</b>	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.          Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.          Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative.          Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, CONI e altre istituzioni.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Promuovere il ruolo educativo e preventivo del disagio giovanile proprio dello sport e del movimento, anche attraverso azioni che favoriscano il dialogo e l'interazione tra generazioni diverse.          Procedere alla valorizzazione degli sport all'aperto anche attraverso gli investimenti nelle strutture comunali.          Creare opportunità per il tempo libero come il dopo scuola attraverso il coinvolgimento di associazioni e dei loro volontari.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	53.102,24	169.635,94	219.350,00	14.300,00	14.300,00	14.300,00	-93,48

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>53.102,24</b>	<b>169.635,94</b>	<b>219.350,00</b>	<b>14.300,00</b>	<b>14.300,00</b>	<b>14.300,00</b>	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	75.770,07	5.593,60	8.400,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	-46,43
Totale	75.770,07	5.593,60	8.400,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori. Comprende le spese per gli acquisti legati alla gestione dei parcheggi.						
	Obiettivi						
Assumere le decisioni strategiche per lo sviluppo e l'insediamento sul territorio attraverso strumenti tecnici territoriali e di riqualificazione dello stesso.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.714,94	2.270,93	2.400,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	+150,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.714,94	2.270,93	2.400,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Comprende le spese per la realizzazione di nuove aree verdi usufruibili dalla cittadinanza.							
<b>Obiettivi</b>							
Mantenimento del parco giochi nella frazione di Toss a disposizione della comunità in particolare dei bambini e ragazzi che possano ritrovarsi in un sito sicuro.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.553,48	678,49	11.429,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-47,50

Programma 09.03 Rifiuti							
<b>Finalità</b>							
Partecipazione economica al servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, per la raccolta dei rifiuti, umido e secco, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.							
<b>Obiettivi</b>							
La pulizia della viabilità urbana è importante per la qualità della vita dei cittadini. Garantire il servizio porta a porta per lo smaltimento dei rifiuti attraverso il servizio della Comunità della val di Non.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.727,52	14.000,00	17.500,00	18.800,00	18.800,00	18.800,00	+7,43

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione e funzionamento del servizio idrico integrato, delle attività relative all'approvvigionamento idrico, incluse le spese per la costruzione o il funzionamento/manutenzione dei sistemi di fornitura dell'acqua potabile e fognature. Comprende le spese per il mantenimento delle fontane e dei lavatoi. Comprende le spese per la gestione e l'acquisto di materiale per il servizio idrico e fognario. Comprende le spese per il servizio di depurazione.							
<b>Obiettivi</b>							
Garantire a tutti i cittadini un servizio di qualità anche nell'ottica del risparmio della risorsa idrica, migliorare l'affidabilità delle reti e degli impianti per fornire un servizio efficiente e ridurre al minimo i disservizi e riparazioni non programmate							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.173.411,46	1.127.936,62	1.978.908,73	112.000,00	112.000,00	112.000,00	-94,34

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.							

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.  
Comprende le spese per il sostegno dello strumento occupazionale per i soggetti deboli.

### Obiettivi

Il mantenimento e la salvaguardia del territorio attraverso lo strumento occupazionale 3.3.D .  
Garantire una opportunità occupazionale alla fascia lavorativa più debole per un periodo di 8 mesi annui.  
La cura ed il mantenimento mediante potatura o taglio delle piante pericolanti nella pubbliche aree.  
Sostegno nella realizzazione di manifestazioni sensibilizzanti sul tema green e mantenimento del territorio in salute (festa degli alberi).

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	82.606,44	86.982,52	88.120,00	86.700,00	86.700,00	86.700,00	-1,61

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>1.274.298,90</b>	<b>1.229.597,63</b>	<b>2.095.957,73</b>	<b>223.500,00</b>	<b>223.500,00</b>	<b>223.500,00</b>	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione delle attività e servizi connessi al trasporto pubblico urbano e extraurbano							
<b>Obiettivi</b>							
Partecipare, anche se in forma minore allo sforzo di rilancio delle attività ed invernali ed estive dei territori limitrofi e fruite anche dai propri cittadini.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità' e infrastrutture stradali							
<b>Finalità</b>							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi pedonali, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende la spesa per i dipendenti del cantiere comunale.</p> <p>Comprende la spesa per lo sgombero neve.</p> <p>Comprende le spese per il servizio di bus navetta estivo per il trasporto dei turisti dall'abitato di Vigo a Castel Thun.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.</p>							
<b>Obiettivi</b>							
<p>Mantenere la viabilità in buono stato per la sicurezza dei cittadini e di coloro che transitano il territorio vista anche la presenza di Castel Thun che richiama 70.000 – 80,000 turisti all'anno.</p> <p>Garantire il servizio di bus navetta per distribuire le soste negli spazi adibiti a parcheggio anche nell'abitato di Vigo e nel parcheggio fronte Mieli Thun in modo da garantire l'arrivo al castello in sicurezza sia per i pedoni che per le vetture che si troverebbero le corsie stradali occupate dagli ospiti.</p> <p>Mantenere l'illuminazione pubblica in buono stato ed efficiente mentre si pianificano gli interventi di sostituzione dei corpi illuminanti con quelli a Led.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	246.672,81	417.630,35	454.868,15	224.150,00	224.150,00	224.150,00	-50,72

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	247.332,81	417.630,35	454.868,15	224.150,00	224.150,00	224.150,00	

Missione							
<b>11 Soccorso civile</b>							
Programmi							
<b>Programma 11.01 Sistema di protezione civile</b>							
	Finalità						
	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.						
	Obiettivi						
Concorso nella spese di gestione ordinaria dell'attività dei Vigili del fuoco volontari del territorio.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.583,59	24.523,32	28.715,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00	-36,62
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>11.583,59</b>	<b>24.523,32</b>	<b>28.715,00</b>	<b>18.200,00</b>	<b>18.200,00</b>	<b>18.200,00</b>	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per sostenere le famiglie con figli a carico che accedono ai servizi di conciliazione.							
<b>Obiettivi</b>							
Sostenere le famiglie che portano i figli al servizio di Tagesmutter nell'edificio a Toss tramite fondi messi a disposizione dall'amministrazione comunale che anticipa alle famiglie anche il sostegno provinciale e ne rendiconta successivamente l'utilizzo. Creare progetti con la collaborazione del Punto lettura a Vigo a favore dei bambini della scuola dell'infanzia e scuola materna. Percorsi che avvicinano i più piccoli alla lettura e all'apprendimento in collaborazione con il corpo docente che ne avvalga i contenuti in tandem col programma scolastico. Sostenere l'attività estiva svolta sul territorio comunale attraverso il servizio di cooperative dedicate.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.771,60	24.136,51	29.500,00	27.500,00	27.500,00	27.500,00	-6,78

Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.							
<b>Obiettivi</b>							
Sostenere il corso annuale di studi dell'Università della terza età e del tempo disponibile che permette non solo di acquisire nozioni e mantenere la mente allenata ma garantisce anche un momento di ritrovo settimanale alle persone più anziane del comune.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	5.500,00	42.500,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	-55,29

Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.							
<b>Obiettivi</b>							
Sostenere l'acquisto dei tessili sanitari lavabili per l'infanzia ed un aiuto del 60% a parziale contribuzione per le spese di smaltimento dei tessili sanitari necessari alle persone anziane o non autosufficienti. Attraverso l'operato della Commissione cultura e politiche giovanili vengono sostenuti dei progetti per l'aggregazione rivolti a varie fasce d'età.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	15.500,00	13.440,69	11.700,00	13.200,00	13.200,00	13.200,00	+12,82

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
<b>Finalità</b>							
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi e per la gestione dei plessi cimiteriali delle frazioni.							

<b>Obiettivi</b>							
Garantire ai cittadini la corretta gestione dei luoghi dedicati alla sepoltura.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	437,98	297,00	105.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-99,05

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>48.709,58</b>	<b>43.374,20</b>	<b>189.200,00</b>	<b>60.700,00</b>	<b>60.700,00</b>	<b>60.700,00</b>	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.03 Ricerca e innovazione							
	Finalità						
	Comprende le spese per il sostegno alle attività economiche presenti sul territorio comunale e di valle						
	Obiettivi						
Gestione ed erogazione dei contributi rivolti alle attività economiche del territorio maggiormente colpite dalla pandemia. Gestione a livello di Val di Non mediante accordo dei sindaci del contributo statale riversato nel bilancio della Comunità di valle con redistribuzione dei fondi destinati all'abbattimento delle tariffe Tia, alle imprese maggiormente colpiti delle conseguenze economiche del Covid.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.008,00	19.007,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.008,00	19.007,98	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	9.258,38	382.991,62	5.250,00	5.250,00	5.250,00	-98,63

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>9.258,38</b>	<b>382.991,62</b>	<b>5.250,00</b>	<b>5.250,00</b>	<b>5.250,00</b>	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	<b>Finalità</b>						
	Il fondo di riserva è utilizzato per integrare o istituire gli stanziamenti di competenza di altre unità previsionali di base. Ha disponibilità sia per quanto riguarda la competenza che la cassa.						
	<b>Obiettivi</b>						
	Non rilevabile.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	<b>Finalità</b>						
	Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), in contabilità finanziaria deve intendersi un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.						
	<b>Obiettivi</b>						
	Non rilevabile.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	17.017,25	18.034,25	18.034,25	18.034,25	+5,98

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.017,25</b>	<b>23.034,25</b>	<b>23.034,25</b>	<b>23.034,25</b>

Missione							
<b>50 Debito pubblico</b>							
Programmi							
<b>Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>							
<b>Finalità</b>							
Gli stanziamenti previsti in questa missione ricomprendono le quote di capitale che l'Ente deve restituire ai finanziatori. Nello specifico il Comune di Ton restituisce alla Provincia Autonoma di Trento una somma di 7.594,00 come ammortamento del finanziamento che la stessa ha concesso all'Ente per l'estinzione anticipata dei finanziamenti accessi con gli istituti di credito.							
<b>Obiettivi</b>							
Non rilevabile.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	7.593,36	7.593,36	7.594,00	7.594,00	7.594,00	7.594,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>7.593,36</b>	<b>7.593,36</b>	<b>7.594,00</b>	<b>7.594,00</b>	<b>7.594,00</b>	<b>7.594,00</b>	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Le partite di giro sono degli stanziamenti in entrata ed in uscita sui quali l'Ente non ha discrezionalità. Rappresentano le ritenute operate sui pagamenti per conto terzi (IRPEF e ritenute previdenziali dei dipendenti, IVA nel meccanismo dello SPLIT Payment, ritenute IRPEF dei professionisti) che vengono accertate nel momento in cui l'Ente effettua il pagamento dei mandati nei confronti dei creditori e successivamente versate al terzo destinatario effettivo del pagamento.						
	Obiettivi						
Non rilevabile.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	482.741,04	426.402,87	713.900,00	713.900,00	713.900,00	713.900,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	482.741,04	426.402,87	713.900,00	713.900,00	713.900,00	713.900,00	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

# PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027				
Quadro delle risorse applicate				
Risorse	Previsioni			Totale
	Disponibilita finanziaria anno 2025	Disponibilita finanziaria anno 2026	Disponibilita finanziaria anno 2027	
Canoni Idroelettrici Aggiuntivi BIM	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00
<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>270.000,00</b>

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027				
Quadro delle opere previste				

CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026	STANZIATO 2027
3014	OP-Manutenzione straordinaria impianti riscaldamento immobili comunali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3015	OP-Costruzione ed opere di manutenzione straordinaria di immobili e relativi impianti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3016	OP-Acquisto attrezzature magazzino	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3018	OP-Manutenzione straordinaria mezzi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3020	OP-Acquisto attrezzature HW e SW, arredi per gli uffici e per l'amministrazione generale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3224	OP-Contributo d'investimento straordinario al Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Ton	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3490	OP-Manutenzioni straordinarie per la gestione diretta in economia del servizio idrico servizio - acquisto di servizi - Rilevante ai fini IVA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3491	OP-Manutenzioni straordinarie per la gestione diretta in economia del servizio idrico servizio - acquisto di beni - Rilevante ai fini IVA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3495	OP-Manutenzioni straordinarie per la gestione diretta in economia del servizio fognatura - acquisto di servizi - Rilevante ai fini IVA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3672	OP-Manutenzione straordinaria parchi e giardini	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3680	OP-Manutenzione straordinaria strade interne, parcheggi e relativi impianti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3689	OP-Lavori di sistemazione straordinaria "Percorsi d'Anaunia"	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3695	OP-Lavori di costruzione, completamento, ammodernamento e manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>	<b>90.000,00</b>

# PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Si riportano nella tabella seguente gli immobili (fabbricati) posseduti dal Comune e si evidenziano all'interno di detto elenco gli immobili potenzialmente suscettibili di dismissione in quanto non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

<b>Tipo Immobile</b>	<b>Part</b>	<b>Sub</b>	<b>Cat</b>	<b>Rendita</b>
<i>Fabbricato Generico (ex caseificio Toss) edificio polivalente</i>	121		B04	1.797,28
<i>Fabbricato. non abitativo. (ex cabina elettrica)</i>	244		D01	158,04
<i>Fabbricato Generico (edificio polivalente F. Guardi Vigo)</i>	255		B04	3.432,18
<i>Fabbricato Generico (municipio)</i>	303	1	B04	2.057,57
<i>Fabbricato Generico (deposito)</i>	303	2	C02	430,72
<i>Fabbricato Generico (deposito)</i>	303	3	C02	147,19
<i>Fabbr.prod.(cabina elettrica)</i>	304		D01	295,93
<i>Fabbricato Generico (magazzino comunale)</i>	354	1	C02	790,18
<i>Fabbricato Generico (caserma vigili del fuoco)</i>	354	2	C02	336,21
<b>Fabbricato Generico (ex Canonica Toss)</b>	<b>11/1</b>		<b>A04</b>	<b>298,51</b>
<i>CAT A/10 C/1 C/3 D/2 (ex scuole Toss) negozio multiservizi</i>	139	3	C01	1.246,11
<i>Fabbricato Generico (ex scuole Toss) deposito</i>	139	4	C02	167,33
<i>CAT A/10 C/1 C/3 D/2 (ex scuole Toss) uffici</i>	139	5	A10	510,00
<i>Fabbricato Generico (ex scuole Toss) servizi all'infanzia</i>	139	6	A02	673,98
<i>Fabbricato Generico (ex scuole Toss) autorimessa</i>	139	7	C06	29,85
<i>Fabbricato Generico (ex scuole Toss) autorimessa</i>	139	8	C06	45,65
<i>Fabbricato Generico (ex scuole Toss) autorimessa</i>	139	9	C06	50,92
<i>Fabbricato Generico (ex scuole Toss) autorimessa</i>	139	10	C06	22,83
<i>Fabbricato Generico (ex scuole masi) deposito</i>	89	3	C02	126,43
<i>Fabbricato Generico (ex scuole masi) casa sociale</i>	89	4	C04	364,10
<i>Fabbricato Generico (ex scuole masi) casa sociale</i>	89	5	B04	100,40
<i>Fabbricato Generico (ex scuole masi) casa sociale</i>	89	6	B04	623,47
<i>Fabbricato Generico (ex scuole masi) casa sociale</i>	89	7	B04	130,15
<i>Fabbricato Generico (ex scuole masi) deposito</i>	89	8	C02	571,72

L'Ufficio Tecnico, con propria determinazione n. 12 d.d. 25/10/2021 ha dato incarico ad un tecnico esterno per la redazione della perizia di stima dell'immobile – Fabbricato Generico (ex Canonica di Toss).

Con Deliberazione della Giunta Comunale 35 del 12/04/2022 è stato deliberato in merito alla "Alienazione immobile comunale p.ed. 11/1 e 11/2 in C.C. Toss".

Con bando di asta pubblica prot 1581 del 21/04/2022, pubblicato dal 29/04/2022 al 23/05/2022, è stata data pubblicità alla vendita dell'immobile.

In data 23/05/2022 è stato redatto il verbale di gara dichiarando deserto l'esperimento dell'asta pubblica.

Con bando di asta pubblica prot 3093 del 27/06/2022, in pubblicazione dal 27/06/2022 al 01/08/2022, è stata data pubblicità al 2° esperimento di asta pubblica per la vendita dell'immobile.

In data 05/08/2022 è stato redatto il verbale di gara dichiarando deserto l'esperimento dell'asta pubblica.

Si procederà con la vendita a trattativa diretta.

Con Deliberazione del Consiglio comunale 26 del 25/10/2023 è stato deliberato in merito alla "Sdemanializzazione di relitti di strada comunale corrispondenti alle pp.ff. 959/1, 959/2 e 983/7 C.C. Masi di Vigo ai fini della successiva alienazione".

# OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti hanno concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento. In particolare, in sede d'intesa, è stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento.

Il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, ha rinviato al 2021 la definizione puntuale di tali obiettivi rinviando ad una successiva intesa e tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Anche in materia di disciplina del personale dei comuni, per effetto della pandemia da COVID-19, l'efficacia del regime transitorio delle assunzioni che blocca la spesa del personale a quella sostenuta nel corso del 2019, è stata prorogata al 31/12/2020.

Si riporta di seguito quanto previsto in sede di Protocollo di intesa sulla finanza locale per il 2022 in merito agli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente:

*“Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.*

*L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.*

*Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:*

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;*
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.*

*Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale, come specificati nel paragrafo precedente.*

In data 07/07/2023 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale – integrazione per l'anno 2023 ed accordo per l'anno 2024 – senza apportare ulteriori modifiche ed integrazioni agli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente già sottoscritti per il periodo 2020/2024.

# EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	998.082,13			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.319.397,25	1.319.397,25	1.319.397,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.311.803,25	1.311.803,25	1.311.803,25
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>18.034,25</i>	<i>18.034,25</i>	<i>18.034,25</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.594,00	7.594,00	7.594,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>